

Notorious Pictures S.p.A.
Relazione Finanziaria Consolidata Annuale al 31 dicembre 2022



NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 11995341002

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431

Capitale Sociale sottoscritto euro: 562.287,00 Interamente versato

Partita IVA: 11995341002

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance e Struttura del Gruppo	3
Relazione Unica sulla gestione	6
1. Dati di sintesi	
Dati economico-finanziari e patrimoniali consolidati	
Andamento della gestione del Gruppo e commento ai dati consolidati	
Dati economico-finanziari e patrimoniali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A.	
Commento ai dati della Capogruppo	
2. Commento generale	
Assetto azionario	
Andamento del corso azionario	
Piano di Buy Back	
3. Descrizione delle condizioni operative dell'attività	
Condizioni operative	
Distribuzione cinematografica	
Esercizio di sale cinematografiche	
Acquisizione film e distribuzione	
Produzione cinematografica	
Notorious Pictures Spain SLU	
Investimenti dell'esercizio	
4. Principali rischi ed incertezze	
5. Evoluzione prevedibile della gestione	
6. Altre informazioni	
7. Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione	
Bilancio Consolidato	24
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	
Conto economico consolidato	
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato	
Bilancio di esercizio	58
Situazione patrimoniale e finanziaria	
Conto economico	
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	
Note esplicative al bilancio	

CORPORATE GOVERNANCE E STRUTTURA DEL GRUPPO

La Società capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha adottato il c.d. “sistema tradizionale” di governo societario.

Consiglio di Amministrazione¹**Presidente**

Guglielmo Marchetti

Amministratore Delegato

Stefano Bethlen²

Vicepresidente

Ugo Girardi

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni - Davide Rossi³

Collegio Sindacale⁴

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D’Agata - Giulio Varrella

Organismo di Vigilanza⁵

Lorenzo Allegrucci (Presidente) – Paolo Mundula – Marco Marengo

Società di Revisione⁶

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall’art. 16 dello statuto.

In data 14 novembre 2022 Guglielmo Marchetti ha rimesso le deleghe operative conferitegli e ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore delegato, con effetto dal 1° gennaio 2023. In pari data l’amministratore delegato Laura Marongiu si è dimessa dalla carica di membro del Consiglio di amministrazione di Notorious Pictures, decadendo dalle deleghe operative conferitele ed è stato cooptato come nuovo consigliere, in sostituzione di Laura Marongiu, Stefano Bethlen, ed è stato altresì dato mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di concludere un contratto di assunzione con lo stesso nel ruolo di Chief Operating Officer (“COO”) della Società.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, in data 29 dicembre 2022, ha nominato Stefano Bethlen Amministratore delegato con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2023 e gli sono stati conferiti ampi poteri per la gestione operativa della Società. In pari data il Consiglio ha altresì conferito al Presidente Guglielmo Marchetti deleghe operative da esercitare disgiuntamente dall’Amministratore delegato.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall’apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto attualmente da 6 membri nominato dall’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2021, e che resterà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. il Consigliere Stefano Bethlen, cooptato in data 14 novembre 2023, resterà in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla integrazione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è l’organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza e idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l’andamento della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

¹ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2023

² In carica fino alla prossima Assemblea.

³ Amministratore Indipendente

⁴ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2023

⁵ In carica fino all’approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2023

⁶ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2023

- ✓ Attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici della Società;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dal Presidente o dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri agli stessi attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali, si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società, ed in particolare su quanto posto in essere dallo stesso Presidente nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dovere:

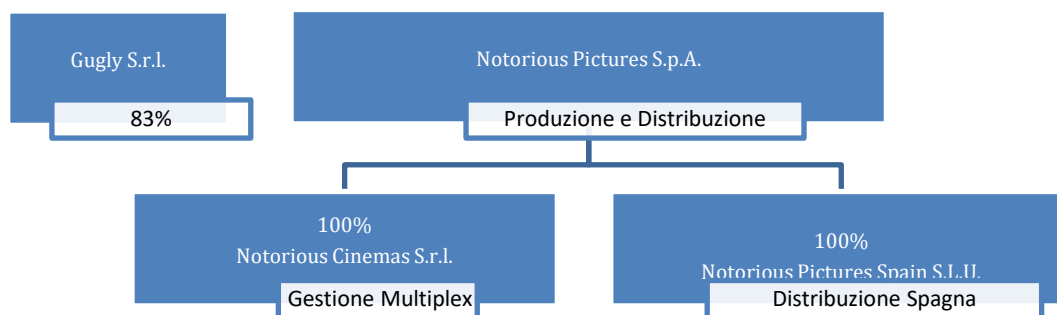
- ✓ agire con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse della Società;
- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2021 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

L'**Organismo di Vigilanza** si compone di tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell'immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei dipendenti nella convinzione che mediante l'adozione volontaria del Modello si possa attuare una maggiore sensibilizzazione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società affinché tali soggetti, nell'espletamento delle proprie attività, improntino la loro condotta a principi di correttezza, trasparenza e coerenza, così da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto.

L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consentono alla società di beneficiare dell'esimente prevista dal D.lgs. 231/2001, ma migliora, nei limiti previsti dallo stesso, la sua *Corporate Governance*, riducendo il rischio di commissione dei Reati contemplati nel D.lgs. 231/2001.

STRUTTURA DEL GRUPPO NOTORIOUS PICTURES AL 31.12.2022

RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38 “Esercizio delle opzioni previste dall’art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali”, Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “la Società” o “Notorious Pictures”), si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d’esercizio (e di conseguenza, a partire dall’esercizio 2019, il bilancio consolidato di Gruppo come meglio illustrato nel seguito) in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per l’esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono pertanto stati redatti in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall’Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2022. Si rimanda alle note illustrative, per il dettaglio e le modalità di applicazione dei principi contabili.

Tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di euro salvo ove diversamente specificato.

I dati riferiti al 31 dicembre 2022 nei prospetti di seguito esposti, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “il Gruppo”), che include la Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “la Capogruppo” o “la Società”) e le controllate totalitarie Notorious Cinemas S.r.l. (con sede a Roma, costituita in data 9 gennaio 2019 ed il cui *core business* è la gestione di sale cinematografiche) e Notorious Pictures Spain SLU, (con sede a Madrid, costituita in data 18 ottobre 2021, il cui *core business* è la distribuzione nel territorio spagnolo di taluni diritti filmici detenuti da Notorious Pictures S.p.A..

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e del rendiconto finanziario, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo come inclusi nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, cui si fa rinvio.

1 DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Dati Economici Consolidati	2022	2021	Variazione	%
Ricavi	35.603.934	26.250.873	9.353.061	35,63%
Costi operativi⁴	(12.568.128)	(11.051.060)	(1.517.068)	13,73%
Valore Aggiunto	23.035.806	15.199.813	7.835.993	51,55%
<i>valore aggiunto %</i>	64,7%	57,9%		
Costo del personale	(5.420.969)	(4.825.869)	(595.100)	12,33%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	17.614.837	10.373.943	7.240.893	69,80%
<i>ebitda %</i>	49,5%	39,5%		
Ammortamenti e Accantonamenti	(11.993.670)	(6.990.274)	(5.003.396)	71,58%
EBIT Risultato operativo	5.621.166	3.383.669	2.237.497	66,13%
<i>ebit %</i>	15,8%	12,9%		
Oneri finanziari netti	(325.994)	(281.536)	(44.458)	15,79%
Risultato pre - tax	5.295.173	3.102.134	2.193.039	70,69%
<i>Imposte</i>	(927.731)	455.666	(1.383.397)	-303,60%
Risultato netto dell'esercizio	4.367.442	3.557.800	809.642	22,76%
<i>risultato %</i>	12,3%	13,6%		
EPS	0,20	0,17		

Dati Patrimoniali Consolidati	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Immobilizzazioni	36.367.681	32.846.704	3.520.977	11%
<i>Attività di esercizio⁷</i>	29.990.811	22.198.478		
<i>Passività di esercizio⁸</i>	(13.805.624)	(8.995.920)		
Capitale Circolante Netto	16.185.187	13.202.558	2.982.629	23%
Fondi	964.197	1.263.947	(299.750)	-24%
Capitale Investito netto	51.588.671	44.785.314	6.803.356	15%
Posizione Finanziaria netta/ (Indebitamento finanziario Netto)	(20.854.237)	(16.618.189)	(4.236.048)	25%
Patrimonio Netto	30.734.434	28.167.125	2.567.308	9%

⁷ Le attività di esercizio includono le voci “Rimanenze”, “Crediti commerciali”, “Crediti Tributari” e “Altre attività correnti”.

⁸ Le passività di esercizio includono le voci “Debiti Commerciali”, “Debiti per imposte sul reddito” e “Altre passività correnti”.

Indebitamento finanziario netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	13.131.522	8.797.364	4.334.158	49%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C + D)	13.131.522	8.797.364	4.334.158	49%
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	1.500.684	1.408.278	92.406	7%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	9.353.375	4.925.083	4.428.292	90%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	10.854.059	6.333.360	4.520.698	71%
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	(2.277.463)	(2.464.004)	186.540	(8%)
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	23.131.701	19.082.193	4.049.508	21%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	23.131.701	19.082.193	4.049.508	21%
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L)	20.854.237	16.618.189	4.236.048	25%

Rendiconto Finanziario Consolidato	2021	2021
A. Disponibilità liquide iniziali	8.797.364	10.538.185
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	13.128.140	9.966.048
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(14.205.233)	(12.464.544)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	5.411.251	757.676
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	4.334.158	(1.740.820)
F. Disponibilità liquide finali	13.131.522	8.797.364

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO E COMMENTO AI DATI CONSOLIDATI

Scenario del settore

Le nuove abitudini di consumo di contenuti Media, introdotte dalla tecnologia ed accelerate dalla prolungata emergenza sanitaria e le limitazioni alla vita sociale derivanti dai provvedimenti governativi per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19, hanno contribuito ad accelerare le già presenti tendenze di digitalizzazione e della fruizione dei contenuti audiovisivi da casa.

Complessivamente il settore audiovisivo risulta in salute con un fatturato complessivo del comparto stabile a €10,14 MLD nel 2021, sostanzialmente inalterato rispetto ai valori pre-pandemia.

Con riferimento all'intero settore E&M l'evoluzione, attuale e prospettica, della ripartizione dei ricavi fra €&M digital e E&M non digital appare essere la seguente⁹

	2017	2022	2026
NON digital	53%	43%	38%
digital	47%	57%	62%

I segmenti caratterizzati da una forte componente digital (Video Games, OTT) risultano essere quelli che più di altri hanno performato positivamente rispetto al biennio precedente, mentre il comparto della Sala Cinematografica è sceso del 50% e il Video Fisico (DVD/Blu Ray) è diventato già dal 2021 un business marginale con fatturato totale di soli €70M.

⁹ Dati PwC Entertainment a& Media outlook in Italy 2022-2026

L'allentamento delle restrizioni imposte dal Governo italiano, in termini di chiusura delle attività ed eventi legati all'intrattenimento e alla socialità, e capienza dei luoghi aperti al pubblico, ha determinato nel 2022 una ripresa nei ricavi di quei segmenti maggiormente colpiti nel corso del 2020 e del 2021.

I ricavi non digital, e fra essi il Cinema, non saranno in grado, nonostante una ripresa già avviata, di raggiungere nel brevissimo tempo i livelli pre-pandemici.

Risulta vincente per i settori più tradizionali dell'Entertainment come il Cinema, la capacità di riservare al cliente/consumatore una "Esperienza" appagante e che giustifica la scelta di fruizione dei contenuti Media fuori dalle mura domestiche e in un ambiente di tipo sociale.

Per quanto concerne il mercato cinematografico nell'anno 2022, gli incassi complessivi e le presenze vengono mostrate nella tabella che segue, che riporta anche la tendenza dell'ultimo quinquennio.¹⁰

	2018	2019	2020	2021	2022
Incassi Cinetel	85.904	97.278	28.141	24.802	44.496
Incassi SIAE	91.668	104.439	30.306	26.813	48.104

Risulta evidente come il Mercato nel 2022, nonostante un primo semestre ancora colpito duramente dall'emergenza Covid, abbia ripreso a crescere con un incremento degli incassi rispetto al 2021 rispettivamente pari all'81,0% e al 79,4%.

Il mese di dicembre, grazie all'uscita dell'attesissimo film "Avatar-la via dell'acqua" e di importanti film italiani, ha segnato il ritorno al cinema di un pubblico adulto che era mancato in tutto il primo periodo dell'anno.

Il mese di Gennaio 2023 il Mercato Cinematografico Italiano ha realizzato una ulteriore crescita rispetto al mese di gennaio 2022 del 88% in termini di incassi e del 76% in termini di presenze.

Pertanto, possiamo affermare che l'andamento dei mesi di Dicembre 2022 e gennaio 2023 fanno capire che nel 2023 il Mercato continuerà a crescere con incrementi di incassi e di presenze almeno pari al 50% rispetto al 2022.

Il numero di schermi in Italia nel 2022 è di circa 3.400, 63 schermi superiore al 2021 e nel corso dei prossimi anni è destinato a salire ulteriormente.

Nel 2022 l'incasso dei Film Italiani è stato di circa 60 milioni di euro rappresentando il 19,6% di tutto il Box Office con un incremento significati rispetto al 2021 del 66%.

La TV invece, grazie alla diffusione delle nuove piattaforme di Streaming, è un business in crescita con ricavi complessivi per il comparto pari a €7,9 MLD all'interno dei quali troviamo €750M di VOD e €1,25 MLD di SVOD.

La produzione italiana è cresciuta stabilmente nel periodo 2017-2021 ad un CAGR dell'8,2% raggiungendo un fatturato pari ad €1,4MLD. Entrambi i parametri di ore prodotte e il costo per ora (da €780K (2017) a 1.04M (2021) sono aumentati.

La stima dell'APA (Associazione Produttori Audiovisivi) è che gli investimenti/acquisti in prodotto locale tra il 2017 e 2025 delle TV lineari saranno stabili (tra €225M e €250M) mentre saranno in forte aumento gli investment/acquisiti degli operatori VOD passando da €15M nel 2015 a €250M stimati per il 2025.

Con riferimento al Gruppo Notorious Pictures, nell'ottica di un rafforzamento finanziario che favorisse il superamento del difficile momento del mercato dell'entertainment, nel corso del 2022 sono stati richiesti ed ottenuti ulteriori finanziamenti chirografari da Banco BPM e Unicredit per un importo pari ad Euro 16.250.000.

I **ricavi** consolidati del 2022 si attestano a Euro 35.604 migliaia (Euro 26.251 migliaia nel 2021), ed evidenziano un incremento di circa il 36%.

Rispetto all'anno 2021 hanno performato positivamente i ricavi rivenienti dall'attività di produzione e dalla gestione delle sale cinematografiche.

Le tabelle che seguono mostrano in estrema sintesi l'evoluzione dei ricavi dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022.

¹⁰ Dati Cinetel – milioni di euro e milioni di clienti

Ricavi	2022	2021	var	var%
Ricavi Theatrical	823	494	329	
Ricavi Home Video	98	142	(44)	
Ricavi Edicola	3	10	(7)	
Ricavi Pay TV	5.711	4.812	899	
Ricavi Free TV	1.160	3.939	(2.779)	
Ricavi Pay Per View e New Media	2.902	1.149	1.753	
Ricavi per distribuzione library di terzi	198	225	(27)	
Ricavi Theatrical sale cinematografiche	3.511	1.691	1.819	
Ricavi F&B	1.208	551	657	
Ricavi pubblicità e servizi	344	106	239	
Ricavi produzione	10.768	1.130	9.638	
Servizi produzione esecutiva	3.257	5.120	(1.862)	
Totale Ricavi per vendite e prestazioni	29.984	19.370	10.613	54,8%
Variazione attività derivanti da contratti con i clienti	4.234	-	4.234	ns
Variazione rimanenze prodotti	(15)	47	(62)	ns
Altri Ricavi e proventi	1.401	6.834	(5.433)	-79,5%
Totale	35.604	26.251	9.353	35,6%

Ricavi	2022	%	2021	%	var	var%
Ricavi distribuzione	11.263	31,6%	14.362	54,7%	-3.099	-21,6%
Ricavi esercizio cinematografico	6.034	16,9%	3.360	12,8%	2.674	79,6%
Ricavi produzione	18.307	51,4%	8.529	32,5%	9.778	114,7%
Totale Ricavi	35.604	100,0%	26.251	100,0%	9.353	35,6%

Le variazioni principali attengono

- i ricavi free TV per i quali va ricordato che un importante contratto è stato stipulato alla fine dell'esercizio con effetto economico nei prossimi esercizi,
- I ricavi pay per view, cresciuti in sintonia con le nuove sensibilità del mercato
- I ricavi per l'esercizio della sale cinematografiche che, pur penalizzati dalle nuove abitudini di consumo, hanno tratto profitto dalla riapertura delle sale
- Oi ricavi da produzione, su cui si è focalizzata l'attività del Gruppo

La somma degli altri ricavi e proventi, comprensivi dei contributi, e della variazione delle rimanenze di prodotti finiti si attesta ad Euro 1.401 migliaia essendo la contrazione motivata dal fatto che la contribuzione pubblica, il cui diritto alla percezione è stato comunque maturato verrà riconosciuta nel conto economico dell'esercizio 2023.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è pari a Euro 17,6 milioni, in aumento del 70% rispetto ad Euro 10,4 milioni del 2021; tale incremento è riconducibile all'incremento dell'attività e al contenimento dei costi operativi l'EBITDA margin si attesta al 49,5%, in aumento rispetto al 39,5% del 2021.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per Euro 5,6 milioni, in netto miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2021 pari ad Euro 3,4 milioni; la marginalità è passata dal -12,9% del 2021 al 15,8% del 2022.

Il **risultato netto consolidato** è passato da un utile netto di euro 3,6 milioni ad un utile netto di euro 4,4 milioni; l'incidenza sui ricavi, è passata dal 13,6% al 12,3%

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** passa da Euro 16,6 milioni al 31.12.2021 ad Euro 20,8 milioni al 31.12.2022. come conseguenza dei nuovi investimenti.

L'indebitamento finanziario netto per Euro 12,8 milioni è riconducibile alle passività finanziarie per beni in leasing.

Il **patrimonio netto** consolidato è pari a Euro 30,7 milioni (Euro 28,2 milioni al 31 dicembre 2021).

I dati patrimoniali confermano la solidità finanziaria del Gruppo.

La strategia di sviluppo del Gruppo, così come la valutazione degli Amministratori in merito alla sostenibilità finanziaria dei business del Gruppo nonché più in generale rispetto alla continuità aziendale dello stesso, rimangono invariate.

In particolare, il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle co-produzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD). Il Gruppo continuerà nell'azione di ricerca e sviluppo di commesse nell'area delle produzioni esecutive internazionali.

Indicatori alternativi di performance del Gruppo

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico/finanziaria della Società. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite, in conformità con gli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

- **ROE:** Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = (Risultato netto/Patrimonio netto)*100;
- **ROA:** Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = (Risultato pre-tax/totale attivo)*100;
- **EBIT:** risultato netto prima di oneri finanziari e imposte;
- **EBITDA:** risultato netto prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e imposte;
- **EBIT Margin:** rapporto tra EBIT e Ricavi;
- **EBITDA Margin:** rapporto tra EBITDA e Ricavi;
- **Risultato per Azione (o Earning per Share, o "EPS"):** rapporto tra risultato netto dell'esercizio per il numero ponderato di azioni ordinarie (la società non effettua distinzione tra risultato per azione base e diluito in quanto non ha emesso strumenti finanziari che comportano un effetto di diluizione del numero delle azioni);
- **Margine primario di struttura:** differenza fra capitale proprio (Patrimonio Netto) e Immobilizzazioni;
- **Quoziente primario di struttura:** rapporto tra capitale proprio (Patrimonio Netto) e Immobilizzazioni;
- **Margine di struttura secondario:** differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate
- **Posizione finanziaria netta o Indebitamento finanziario Netto calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA 2021/32-382-1138**

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'esercizio 2022 (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2021):

Indici di redditività	2022	2021
ROE	14%	13%
ROA	12%	9%
EBITDA Margin	49%	40%
EBIT Margin	16%	13%

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2021).

Indici di struttura	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura (PN-Immobilizzazioni)	(5.633.247)	(4.679.578)
quoziente primario di struttura	85%	86%
Margine secondario di struttura (Margine primario + Fondi)	(4.669.050)	(3.415.631)
quoziente secondario di struttura	87%	90%

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento, e in parte oggetto di riclassifiche ed aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione:

Immobilizzazioni: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, altre attività immateriali, attività materiali, diritti d'uso IFRS16 e attività per imposte anticipate;

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze, crediti commerciali, crediti tributari e altre attività correnti;

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti per imposte sul reddito, ed altre passività correnti.

Capitale circolante netto: la voce è data dalla somma algebrica tra le attività di esercizio e le passività d'esercizio;

Fondi: la voce è data dalla somma tra i Fondi e le Passività per imposte differite;

Capitale Investito Netto: la voce è data dalla somma delle Immobilizzazioni, del Capitale Circolante Netto e dei Fondi;

Posizione finanziaria netta/Indebitamento finanziario netto: la voce è data dalla somma dei crediti finanziari, delle disponibilità liquide, delle passività finanziarie correnti e non correnti e delle passività finanziarie per beni in leasing correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, degli altri ricavi e proventi e delle variazioni delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, dei costi per servizi, dei costi per godimento beni di terzi e degli oneri diversi di gestione.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti: la voce è data dalla somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti d'uso, nonché degli accantonamenti per svalutazione crediti e degli altri accantonamenti per rischi.

DATI ECONOMICO FINANZIARI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO NOTORIOUS PICTURES S.P.A.**Commento ai dati della Capogruppo**

Dati Economici	2022	2021	Variazione	%
Ricavi	28.952.832	17.063.003	11.889.829	69,68%
altri ricavi	489.500	5.869.301	(5.379.801)	-91,66%
Totale Ricavi	29.442.332	22.932.304	6.510.028	28,39%
Costi operativi	(8.524.630)	(9.056.004)	531.374	-5,87%
Valore Aggiunto	20.917.702	13.876.300	7.041.402	50,74%
<i>valore aggiunto %</i>	71,0%	60,5%		
Costo del personale	(4.001.021)	(4.147.327)	146.307	-3,53%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	16.916.681	9.728.972	7.187.709	73,88%
<i>ebitda %</i>	57,5%	42,4%		
Ammortamenti e Accantonamenti	(10.532.451)	(5.868.198)	(4.664.252)	79,48%
EBIT - Risultato operativo	6.384.230	3.860.774	2.523.456	65,36%
<i>ebit %</i>	21,7%	16,8%		
Oneri finanziari netti	(37.282)	(99.403)	62.122	-62,49%
Risultato pre - tax	6.346.949	3.761.371	2.585.578	68,74%
<i>Imposte</i>	(1.343.543)	351.778	(1.695.321)	-481,93%
Risultato netto dell'esercizio	5.003.406	4.113.149	890.257	21,64%
<i>risultato %</i>	17,0%	17,9%		
EPS	0,23	0,19		

Dati Patrimoniali	31.12.22	31.12.21	Variazione	%
Immobilizzazioni	24.546.607	20.642.635	3.903.972	19%
<i>Attività di esercizio¹¹</i>	28.866.017	19.963.929		
<i>Passività di esercizio¹²</i>	(11.142.243)	(6.852.870)		
Capitale Circolante Netto	17.723.774	13.111.059	4.612.715	35%
Fondi	881.873	1.201.238	(319.365)	-27%
Capitale Investito netto	41.388.508	32.552.456	8.836.052	27%
Posizione Finanziaria netta	(8.909.430)	(3.276.664)	(5.632.766)	172%
Patrimonio Netto	32.479.078	29.275.792	3.203.286	11%

Indebitamento finanziario netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	11.953.555	7.814.746	4.138.809	53%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-

¹¹ Le attività di esercizio includono le voci "Rimanenze", "Crediti commerciali", "Crediti Tributari" e "Altre attività correnti".

¹² Le attività di esercizio includono le voci "Rimanenze", "Crediti commerciali", "Crediti Tributari" e "Altre attività correnti".

C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C + D)	11.953.555	7.814.746	4.138.809	53%
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	161.991	187.803	(25.812)	(14%)
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	9.353.375	4.925.082	4.428.292	90%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9.515.366	5.112.885	4.402.481	86%
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	(2.438.189)	(2.701.861)	8.830.773	(327%)
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	12.247.619	7.823.737	4.423.881	57%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	12.247.619	7.823.737	4.423.881	57%
Indebitamento finanziario netto (L + H) ESMA	9.809.429	5.121.876	4.423.881	86%
Attività finanziarie correnti	(900.000)	(1.593.523)	693.523	(44%)
Attività finanziarie non correnti		(251.689)	251.689	(100%)
Indebitamento finanziario netto al lordo delle attività finanziarie correnti e non correnti	8.909.429	3.276.664	5.632.765	172%

Rendiconto Finanziario	31/12/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide iniziali	7.814.747	9.975.109
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	10.358.414	9.110.613
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(13.266.608)	(11.915.996)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	7.047.002	645.021
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	4.138.808	(2.160.362)
F. Disponibilità liquide finali	11.953.555	7.814.747

I **ricavi** del 2022 si attestano a Euro 29.442 migliaia (Euro 22.932 migliaia nel 2021) ed evidenziano un incremento di circa il 28% anno su anno.

Le tabelle che seguono sintetizzano lo sviluppo

Ricavi	2022	2021	var
Totale Ricavi per vendite e prestazioni	24.718	17.063	7.655
Variazione rimanenze lavori in corso	4.234	0	4.234
Variazione rimanenze prodotti	(1)	(18)	18
Altri Ricavi e proventi	490	5.888	(5.397)
Totale	29.442	22.932	6.510

Ricavi	2022	2021	var
Ricavi distribuzione	11.135	14.257	(3.121)
Ricavi produzione	18.307	8.676	9.631
Totale Ricavi	29.442	22.932	6.510

Gli altri ricavi e proventi sono comprensivi dei diversi contributi che nell'esercizio in commento, ancorché maturati, non sono stati riconosciuti a conto economico perché la relativa delibera del Governo non è stata ancora formalizzata e, pertanto, non sono stati ritenuti virtualmente certi ai fini del loro riconoscimento in bilancio.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)** è pari a Euro 16,9 milioni, in aumento del 74% circa rispetto a Euro 9,7 milioni del 2021; l'EBITDA margin si attesta al 57,5% rispetto al 42,4% del 2021.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per Euro 6,4 milioni rispetto al valore di Euro 3,9 milioni nel 2021; la marginalità sui ricavi si attesta sul valore positivo del 21,7%.

Il **risultato netto dell'esercizio** è positivo e pari ad Euro 5,0 milioni, con un miglioramento di Euro 0,9 milioni rispetto al risultato di Euro 4,1 milioni del 2021.

La Società registra un **indebitamento finanziario netto** pari a Euro 8,9 milioni (Euro 3,3 milioni al 31.12.22) L'incrementato consegue ai notevoli investimenti.

1.2 COMMENTO GENERALE

Informazioni sulla Capogruppo

Assetto societario

Le risultanze del libro soci al 31.12.2022 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanze libro soci al 31.12.2022			
Gugly S.r.l. (Guglielmo Marchetti)	Italia	18.666.880	83,00%
NOTORIOUS PICTURES - Azioni Proprie	Italia	609.600	2,71%
sub totale azionisti con % superiore al 2%		19.276.480	85,71%
Mediolanum Flessibile Futuro Italia	Italia	341.600	1,52%
sub totale azionisti con % compresa fra 1% 2%		341.600	1,52%
EDR - Europe	Lussemburgo	210.000	0,93%
Castiglioni Silvia	Italia	160.000	0,71%
8A+Investimenti SGR Spa	Italia	159.960	0,71%
Rossi Stefania	Italia	135.600	0,60%
sub totale azionisti con % compresa fra 0,5% e 1%		665.560	2,96%
altri azionisti		2.207.842	9,82%
Totale		22.491.482	100,00%

Ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) c.c. Notorious Pictures S.p.A. risulta controllata dal Sig. Guglielmo Marchetti, per il tramite della società dal medesimo controllata, Gugly S.r.l.

A tal proposito si precisa che, pur essendo controllata da altra società, la Capogruppo ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ. in quanto opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante.

In particolare, la Società gestisce autonomamente tutte le principali funzioni aziendali, ivi comprese, in via esemplificativa, la tesoreria e i rapporti commerciali con propri clienti e fornitori. I rapporti con la controllante sono inoltre limitati al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista, quali voto in assemblea e incasso dei dividendi.

Andamento del corso azionario

Alla data del 31.12.2022 il corso del titolo era pari a Euro 1,430 con una capitalizzazione di Euro 32.162.819.

Il prezzo dell'azione ha avuto nell'esercizio l'evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	Azioni	market cap
31-dic-21	1,630	22.491.482	36.661.116
30-giu-22	1,530	22.491.482	34.411.967
31-dic-22	1,430	22.491.482	32.162.819

Alla data della redazione della presente relazione finanziaria consolidata, 28 marzo 2023 il corso del titolo era pari ad euro 1,53 corrispondente ad una capitalizzazione di euro 4.411.967, in ogni caso superiore al valore del patrimonio netto contabile del Gruppo (pari ad euro 30.734.434).

Piano di Buy Back

Sulla base del piano di acquisto e alienazione di azioni proprie ("Piano di Buy Back") deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 10 novembre 2021 e scadente il 9 maggio 2023 non sono state effettuate operazioni nel corso del 2022. Il totale delle azioni acquistate in base ai piani precedentemente deliberati è di 609.600 e rappresenta il 2,7% circa delle 22.491.480 azioni in circolazione.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare e di disporre di azioni proprie nel puntuale adempimento di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente (inclusi il Regolamento (UE) 596/2014 e il Regolamento Delegato (UE) 1052/2016), per le seguenti finalità:

- a) come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambi di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
- b) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria diretti ad amministratori, dipendenti e collaboratori di Notorious o di società da essa controllate, che prevedano l'assegnazione di opzioni di acquisto, o l'assegnazione gratuita, di azioni;
- c) per intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, a sostegno della liquidità del titolo, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato;

e, in ogni caso, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014 ("MAR"), nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob.

Le principali caratteristiche del programma di *buy-back* sono le seguenti: (i) autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per una durata di 18 mesi a partire dalla data odierna; (ii) compravendita, in una o più volte, esercitabile in qualsiasi momento, con operazioni di acquisto fino al massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, ossia nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione; (iii) alienazioni delle azioni, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile; (iv) alienazione di azioni proprie senza limiti temporali.

Le operazioni di acquisto e, per quanto applicabile, di vendita verranno effettuate sul mercato Euronext Growth Milan ai sensi della lettera b) dell'art. 144-bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nonché nel rispetto del MAR, del Regolamento UE 2016/1052 e delle prassi ammesse e delle linee guida Consob.

È stato proposto che al programma di acquisto di azioni proprie siano destinati fondi complessivi per un ammontare massimo pari a Euro 24.387.899, da utilizzare in ogni caso entro i limiti previsti dalla normativa applicabile.

Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sarà quindi stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili.

Gli atti dispositivi delle azioni proprie in denaro non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore del 90% del prezzo medio ponderato di acquisto e comunque a un prezzo inferiore al minore dei prezzi di acquisto. Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Notorious. Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ**Condizioni operative**

Il Gruppo Notorious Pictures, fondato nel 2012 dall'attuale Presidente Guglielmo Marchetti, è un operatore leader nella produzione e distribuzione di contenuti multimediali in Italia e nella gestione di sale cinematografiche, ed ha avviato nel 2021, tramite la costituzione della società Notorious Pictures Spain SLU, anche l'attività di distribuzione in Spagna.

Il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato del settore cinematografico:

- Produzione e co-produzione di contenuti cinematografici.
 - Area Strategica sempre più centrale nel Gruppo
 - Capacità di scouting e sviluppo soggetti attraverso un processo strutturato
 - Produzioni nazionali e coproduzioni internazionali con primari operatori mondiali
 - Rapporti con grandi sales company
- Produzione esecutiva per produttori internazionali, anche grazie agli incentivi fiscali posti in essere dallo Stato
- Acquisizione e commercializzazione di diritti cinematografici a prioritario sfruttamento *Theatrical* per i territori di Italia e Spagna
 - Distribuzione sempre più alimentata da film di propria produzione
 - Acquisto di diritti filmici con maggiore potenziale commerciale
 - Controllo diretto dell'attività di P&A
 - Alta visibilità grazie alla Line Up definita con 18 mesi di anticipo.
- Acquisizione e commercializzazione di c.d. film *Direct to Video* (DTV) – *Direct to Streamer* (DTS) e *Library*, contenuti destinati a prioritario sfruttamento *Broadcast*
- Gestione di sale cinematografiche (attraverso la società controllata Notorious Cinemas S.r.l. fondata nel 2019): I nuovi trend rafforzano la validità del modello "Notorious Cinemas Experience" basato sulla qualità dell'offerta in termini di comodità

Distribuzione cinematografica

Nel corso del 2022 il Gruppo ha distribuito nelle sale cinematografiche direttamente o mediante partnership con la società Medusa Film S.p.A. 13 opere cinematografiche (12 nel 2021) che hanno generato ricavi da Box Office¹³ pari a Euro 3.216 mila (Euro 1.684 mila nel 2021), con un totale di presenze pari a 516 mila (266 mila nel 2021). I ricavi contabilizzati dal Gruppo, rappresentativi della propria quota di competenza in qualità di distributore, nel 2022 ammontano ad Euro 823 migliaia.

Distribuzione televisiva e OTT

È proseguita durante tutto il 2022 l'attività di distribuzione tesa a collocare presso i principali operatori i diritti filmici, *current* e *library*, della capogruppo.

In data 27 giugno 2022, a seguito dei contatti avviati nel corso dell'ultimo mercato di Cannes, sono stati conclusi importanti accordi di vendita internazionali per "*The Honeymoon*". Il film, prodotto da Notorious Pictures, è stato venduto in tutti i paesi europei (Inghilterra, Irlanda, Germania, Austria, Svizzera, Lussemburgo, Francia, Olanda, Scandinavia, Albania, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Cipro etc.), negli Stati Uniti d'America, Canada e diversi altri Paesi nel resto del mondo. Notorious Pictures manterrà i diritti di distribuzione diretta in Italia e Spagna.

In data 30 giugno 2022 Il Gruppo ha inoltre concluso un accordo con un primario gruppo leader di mercato a livello mondiale nel settore broadcast per la cessione in licenza pluriennale in modalità Pay TV di un pacchetto di film *current*, per un valore complessivo di circa Euro 7,3 milioni.

In data 29 novembre 2022 Il Gruppo ha concluso un accordo con un primario Gruppo italiano per la cessione in licenza pluriennale di 18 film per Free TV e SVOD facenti parte della *library current* e storica, per un totale di Euro 3.2 milioni che avranno effetto economico nei prossimi 4 esercizi.

Esercizio di sale cinematografiche

Attraverso la costituzione di Notorious Cinemas S.r.l., a partire dall'esercizio 2019 il Gruppo è entrato nel business della gestione di sale cinematografiche, un'area di attività contigua al *core business* della Capogruppo, con l'obiettivo di offrire al mercato italiano un nuovo modello di intrattenimento cinematografico esperienziale, attraverso l'offerta

¹³ Fonte Cinetel

di un innovativo format di sale cinematografiche, che segue le linee guida del nuovo *concept* “Notorious Cinemas – The Experience” che trasforma il concetto “classico” di cinema in un «*Reclining* cinema» di ultima generazione. Il progetto è sviluppato sotto la guida di Andrea Stratta, Top Manager di provata esperienza nel panorama dei circuiti cinematografici a livello nazionale e internazionale.

In data 1° febbraio 2022 è stata aperta la Multisala a Cagliari, nella centrale Piazza dell’Unione Sarda, che include 8 sale cinematografiche per un totale di 1.280 posti. Nel mese di ottobre 2022 sono terminati i lavori tesi a valorizzare le sale con il format proprietario “Notorious Cinemas - The Experience”, basato sui più elevati standard tecnici audio e video, confort di altissimo livello, accoglienza qualificata, cura e pulizia degli ambienti, informatizzazione e automazione dell’area ticketing.

In data 8 maggio 2022, a seguito di risultati consuntivati non in linea con le aspettative del Gruppo, è stata disposta la chiusura del Multisala di Marghera, in quanto non risultante più strategica ai fini dello sviluppo del business; il locale pertanto è stato riconsegnato al locatore nei primi mesi di luglio. Contestualmente a tale decisione il Gruppo ha proceduto alla revisione delle passività finanziarie per leasing e, contestualmente, alla cancellazione del valore del diritto d’uso concernente tale sala cinematografica.

È stata sottoscritta in data 30 marzo 2022 con Merlata Mall S.p.A. una proposta irrevocabile di locazione pluriennale della durata di 18 anni, a partire dal momento dell’apertura per la gestione della nuova Multisala a Merlata Bloom, il più grande *lifestyle center* di Milano in fase di costruzione. L’apertura della Multisala di Merlata Bloom è prevista alla fine del mese di ottobre 2023.

Tutti i cinema a brand Notorious, sin dalla loro apertura hanno ottenuto migliori performance rispetto a quelle di mercato in termini di presenze e quota di mercato. Si sconta purtroppo ancora il trend negativo innescato dalla emergenza pandemica e una minore affluenza nella sale rispetto al periodo pre-covid.

Nel corso dell’esercizio si è provveduto in due circostanze e per un totale di oltre 1 milione di euro a ricapitalizzare la controllata Notorious Cinemas.

Acquisizioni Film

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore e, grazie agli ottimi rapporti instaurati con i principali operatori, è riuscita ad acquisire nuove opere cinematografiche che hanno permesso di consolidare la line up del 2023, con opere di più elevato livello qualitativo e commerciale.

In particolare, sono tre le linee editoriali che la società ha individuato per alimentare l’offerta di film a prioritario sfruttamento cinematografico:

- Global Franchise;
- Stories and Stars;
- Family Entertainment.

Le negoziazioni sono iniziate durante il mercato di Cannes e hanno portato ai primi di luglio 2022 alla finalizzazione dell’acquisizione dei seguenti film:

- Hunger Games: La Ballata Dell’usignolo E Del Serpente;
- Dirty Dancing;
- Jeanne Du Barry;
- Mother Land;
- Mindcage;
- Bangman;
- Argonuts;
- Mavka Lo Spirito Dell Foresta;
- Betty Flood.

Produzione Cinematografica

Nel corso del 2022 è stata completata la produzione del film “The Honeymoon”, e la produzione esecutiva del film “Lamborghini” entrambe iniziate nel 2021.

Sono inoltre stati prodotti i film “Improvvisamente Natale”, “Charlotte M. il Film – Flamingo Party”, “L’estate più calda” (in coproduzione con Amazon) ed è stata intrapresa la produzione del film “Noi anni luce”.

Notorious Pictures Spain SLU

Il Gruppo ha consolidato la propria presenza sul territorio spagnolo nominando Jorge Vasquez quale nuovo COO di Notorious Pictures Spain. All'assunzione di Jorge Vasquez ha fatto seguito l'assunzione di ulteriori tre risorse.

L'ingresso di un nuovo dirigente, Jorge Vázquez, con esperienza decennale nel settore cinematografico maturata in aziende di primaria importanza quali Aurum Producciones S.A., Alliance Films Inc ed Entertainment One, e dei suoi collaboratori, rappresenta il primo passo per la costruzione di un'organizzazione adeguata alle nuove sfide e opportunità che il mercato della distribuzione di contenuti audiovisivi rappresenta.

Investimenti dell'esercizio

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato principalmente l'acquisizione e l'attività di produzione di opere filmiche per circa euro 13,2 milioni.

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di produzione e distribuzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale library
Investimenti lordi 2022	14.628.946	239.372	(1.669.036)	13.199.282

Il Gruppo ha inoltre sottoscritto un contratto di affitto di un ramo d'azienda riguardante il nuovo multisala di Cagliari il cui valore dei flussi finanziari attualizzati è pari ad Euro 2,9 milioni di Euro e investito Euro 1,1 milioni di Euro in altri beni materiali.

4. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Le considerazioni che seguono, riferite alla data di chiusura dell'esercizio, sono riprese dai Bollettino Economico della Banca d'Italia, cui si rinvia, per un'analisi più approfondita.

L'economia mondiale mostra segnali di debolezza; le quotazioni energetiche scendono

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia da Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

Nell'area dell'euro l'attività è in rallentamento, mentre l'inflazione resta alta

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo

trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'Eurosistema

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Prosegue l'aumento del costo del credito bancario

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei

mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione si manterrebbe alta quest'anno per ridursi decisamente nel biennio successivo

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia, il PIL diminuirebbe e l'inflazione salirebbe ancora

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

In tale contesto nazionale e internazionale è possibile evidenziare le principali incertezze e i rischi cui le attività del Gruppo sono esposte:

TIPOLOGIA	SITUAZIONE	AZIONE
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è certamente influenzata dai vari fattori che compongono il sopra citato quadro macro-economico. Qualora, nonostante la ripresa in atto e le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia permanga per alcuni versi o ritorni per altri, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della medesima.	Il Gruppo ha posto in essere strategie di diversificazione per poter ridurre le conseguenze di crisi determinate o anche fluttuazioni cicliche. Continuo affinamento della qualità dei prodotti ed ampliamento dell'offerta, anche attraverso una decisa interazione con lo sviluppo delle attività digitali, ponendo al centro la forza e il valore di assets fondamentali quali brand e contenuti.
Rischi normativi e regolamentari	La varietà degli ambiti di business in cui opera pone il Gruppo a confronto con un contesto regolamentare complesso e articolato. L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla legislazione vigente, può determinare effetti rilevanti sulle variabili competitive e sulle condizioni di mercato in specifiche aree di attività, in particolare per quanto riguarda le contribuzioni	Il Gruppo ha definito un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che, attraverso l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione

	pubbliche di varia natura che si applicano al settore e di cui il gruppo beneficia, oltre che generare, a livello di <i>governance</i> societaria, una maggiore onerosità nei processi interni di <i>compliance</i> . Possono inoltre insorgere criticità legate all'evoluzione normativa su specifiche tematiche di business riguardanti gli ambiti di attività in cui opera il Gruppo.	finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Monitoraggio puntuale riguardo l'emissione di nuovi provvedimenti normativi Tempestivo adattamento delle attività di business alle modifiche intercorse.
Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto	In relazione ad contratto di finanziamento in essere con Unicredit stipulato nel corso del 2022, il Gruppo Notorious Pictures si è impegnato a rispettare taluni parametri finanziari (cd Covenant). Qualora non fossero rispettati i parametri o altri impegni previsti dal contratto di finanziamento, il Gruppo potrebbe essere tenuto a rimborsare anticipatamente il relativo importo.	Per mitigare questo rischio, il Gruppo monitora attentamente il rispetto dei covenant finanziari e delle clausole previste dai contratti di finanziamento e degli obblighi di informativa attraverso procedure formalizzate che coinvolgono la funzione finanziaria.
Rischio di liquidità	Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività di business. La liquidità del Gruppo è fornita principalmente, da un lato, dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento, dall'altro dalle caratteristiche delle scadenze dei debiti finanziari a medio/lungo termine.	In relazione a tale ultimo aspetto, le linee guida adottate dal Gruppo nella gestione della liquidità consistono nel (i) mantenimento di finanziamenti a medio/lungo termine adeguati rispetto al livello di attività immobilizzate; (ii) mantenimento di un adeguato livello di finanziamenti bancari a breve termine (sia di cassa, sia per lo smobilizzo dei crediti domestici e all'esportazione). Anche grazie all'applicazione di tale politica, ad oggi, il Gruppo dispone di linee di credito, concesse da primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali, adeguate alle attuali esigenze.

Si rimanda inoltre al paragrafo "Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri" delle Note esplicative, per una completa trattazione dei rischi di natura finanziaria che interessano il Gruppo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Produzione: già annunciata come strategica per la futura crescita dell'azienda, la Business Unit Produzione continuerà ad investire risorse per ampliare la struttura e per aumentare il numero di progetti in sviluppo. Nel 2023 è prevista la produzione di 3 film, per il 2024 sono in sviluppo 4 film. Un'importante attenzione sarà dedicata alla ricerca e sviluppo di film internazionali per alimentare i canali di distribuzione globale.

Da Maggio 2023 verrà strutturato il nuovo reparto di sviluppo e Produzione Televisiva Seriale guidato da Benedetta Galbiati, e nel mese di giugno e luglio sarà presentata la strategia editoriale a tutti i potenziali committenti (broadcasters tradizionali e OTT).

Distribuzione Italia: in attesa di un progressivo rientro del pubblico in sala dopo un 2022 con un mercato che ha registrato -52% rispetto al triennio 2017-2019, continua l'attività di distribuzione theatrical con l'obiettivo di creare valore per i film già acquisiti, cercando di ottimizzare i lanci e la marginalità del singolo canale sala.

La società presenzierà i mercati di Cannes, Toronto e American Film Market di Los Angeles per continuare a valutare le singole opportunità sul fronte acquisizioni full rights.

Consolidamento Espansione territoriale in Spagna: nel corso del 2023 con altre 5 uscite theatrical per un totale di 6 nell'anno solare è stata consolidata la distribuzione theatrical tramite la controllata Notorious Pictures Spain e avviate le trattative per le licenze dei tutti i diritti ancillari con i principali operatori televisivi /OTT presenti sul mercato.

Esercizio Cinematografico: attraverso la controllata Notorious Cinemas, dopo il periodo di emergenza sanitaria legato alla pandemia, la società ha riavviato il suo programma di espansione con l'obiettivo di raggiungere nel 2027 una quota del 5% sul mercato nazionale.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azione, né titoli o valori simili.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Considerazioni finali

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative corrisponde alle scritture contabili conservate presso la Società.

Milano, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti



Notorious Pictures S.p.A.
Bilancio Consolidato e Note esplicative al 31 dicembre 2022



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2022

	NOTE	31/12/2022 CONSOLIDATO	31/12/2021 CONSOLIDATO
Attività non correnti			
- Diritti di distribuzione e Produzione		12.914.564	8.265.753
- Diritti di edizione		543.681	659.617
- Immobilizzazioni Immateriali in corso - Acconti		8.992.605	10.727.375
- Altre attività immateriali		14.047	7.757
Totale Attività immateriali	3	22.464.897	19.660.502
Attività Materiali	4	1.430.157	511.992
Attività Materiali diritto d'uso - ROU	5	11.855.894	12.304.183
Attività Finanziarie non correnti	-	0	-
Attività per imposte anticipate	6	616.733	370.026
Totale attività non correnti		36.367.681	32.846.704
Attività correnti			
Rimanenze e Attività derivanti da contratti con i clienti	7	4.423.901	204.865
Crediti commerciali	8	22.297.871	16.080.571
Crediti tributari	6	2.721.853	5.046.032
Altre attività correnti	9	547.187	867.010
Attività finanziarie correnti		-	-
Cassa ed altre disponibilità liquide	10	13.131.522	8.797.364
Totale attività correnti		43.122.333	30.995.841
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale attività		79.490.014	63.842.547
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	10	11.840.984	7.255.113
Passività finanziarie non correnti - diritto d'uso ROU	10	11.290.717	11.827.080
Fondi	11	671.450	544.092
Passività per Imposte differite	6	292.747	719.854
Totale passività non correnti		24.095.898	20.346.140
Passività correnti			
Debiti commerciali	12	5.813.437	6.875.702
Passività finanziarie correnti	10	9.353.375	4.925.083
Passività finanziarie correnti - diritto d'uso - ROU	10	1.500.684	1.408.278
Debiti per imposte sul reddito	6	1.978.253	647.891
Altre passività correnti	13	6.013.934	1.472.327
Totale passività correnti		24.659.683	15.329.280
Totale passività		48.755.581	35.675.420
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(858.899)
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		27.110.410	27.033.111
- Perdite portati a nuovo		(446.806)	(2.127.172)

- Risultato Netto dell'esercizio		4.367.442	3.557.800
Totale patrimonio netto	14	30.734.434	28.167.127
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale passività + patrimonio netto		79.490.014	63.842.547

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	Note	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	29.908.892	19.370.477
Altri Ricavi e proventi	18	1.476.005	6.833.561
Variazione rimanenze prodotti finiti	7	(15.408)	46.835
Variazione attività derivanti da contratti con i clienti	7	4.234.444	-
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi		35.603.934	26.250.873
Costi Operativi: Mat. prime, suss, consumo e merci	19	(739.319)	(624.716)
Costi Operativi: Costi per servizi	19	(10.585.540)	(9.327.512)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	19	(907.796)	(895.655)
Costo del Personale	20	(5.420.969)	(4.825.869)
Oneri diversi	22	(335.473)	(203.177)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	21	(10.342.038)	(5.730.995)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	21	(140.635)	(117.924)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni ROU		(1.481.117)	(1.141.355)
Accantonamento svalutazioni crediti	8	(29.880)	-
Altri Accantonamenti per rischi		-	-
Risultato Operativo		5.621.166	3.383.669
Proventi Finanziari	23	99.639	10.018
Oneri Finanziari		(425.632)	(291.554)
Risultato prima delle imposte		5.295.173	3.102.134
Imposte sul reddito	24	(927.731)	455.666
Risultato Netto		4.367.442	3.557.800
Conto Economico Complessivo		2022	2021
Risultato Netto		4.367.442	3.557.800
Componenti riclassificabili a Conto Economico			
Componenti riclassificate a Conto Economico			
Componenti non riclassificate a Conto Economico			
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale			
Risultato netto complessivo		4.367.442	3.557.800
UTILE PER AZIONE		0,20	0,16

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2022	2021*
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	8.797.364	10.538.185
Gestione reddituale		
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.367.442	3.557.800
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Imposte sul reddito	927.731	(455.666)
Oneri/(Proventi) finanziari netti	325.994	281.536
Ammortamenti	10.482.673	5.848.919
Ammortamenti ROU	1.481.117	566.786
Variazione Fondo TFR	127.358	(292.626)
Variazione Fondo Imposte Differite	421.873	-
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	18.134.187	9.506.748
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(4.219.036)	(46.835)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(6.217.301)	2.564.975
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(1.062.266)	(731.802)
Aumento (diminuzione) delle altre attività e passività correnti	6.492.555	(1.156.568)
B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	13.128.140	10.136.518
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(13.146.432)	(11.925.937)
- Attività materiali	(1.058.801)	(538.608)
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(14.205.233)	(12.464.545)
Attività finanziaria		
Dividendi pagati	(1.800.120)	-
Interessi passivi pagati	(144.710)	(170.470)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		846.260
Accensione nuovi finanziamenti	14.000.000	4.000.000
Rimborsi finanziamenti	(4.985.837)	(3.006.964)
Rimborsi debiti ROU	(1.658.068)	(1.081.620)
D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	5.411.251	587.206
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	4.334.158	(1.740.820)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	13.131.522	8.797.364

*taluni importi dell'esercizio comparativo sono stati riesposti al fine di dare una maggiore chiarezza espositiva e comparabilità con i valori dell'esercizio 2022.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2020	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	8.788.983	(2.127.172)	24.609.328
Destinazione perdita 2020								(2.127.172)	2.127.172	0
Dividendi										0
Azioni proprie										0
Risultato 2021									3.557.800	3.557.800
Saldi al 31.12.2021	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	6.661.811	3.557.800	28.167.128
Destinazione utile 2021							1.800.136	1.757.664	(3.557.800)	0
Dividendi							(1.800.136)			(1.800.136)
Azioni proprie										0
Risultato 2022									4.367.442	4.367.442
Saldi al 31.12.2022	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	8.419.475	4.367.442	30.734.434

1 Premessa

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, svolge attività di produzione, acquisizione e commercializzazione dei diritti di opere filmiche (*full rights*) attraverso tutti i canali di distribuzione (cinema, home video, televisione, New Media), e nella gestione di sale cinematografiche tramite la società Notorious Cinemas S.r.l. Si segnala inoltre che è stata costituita in data 18 ottobre 2021 la società Notorious Pictures Spain SL, con sede a Madrid, controllata al 100% dalla Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., il cui core business consiste nella distribuzione nel territorio spagnolo dei diritti filmici della Capogruppo medesima.

La Capogruppo, quotata al mercato Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2021 è costituita da circa 1.000 titoli in concessione temporanea, o di produzione, coproduzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta su 168 Titoli.

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituita dal presente bilancio consolidato, dal bilancio d'esercizio della Notorious Pictures S.p.A. e dalle rispettive Note Esplicative, nonché dalla Relazione Unica sulla gestione, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022.

2 Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione Unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2021, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2021, redatto in omogeneità di criteri, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Notorious Pictures include i dati annuali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. e delle sue società controllate Notorious Cinemas S.r.l., e Notorious Pictures Spain S.L., desumibili dai progetti di bilancio approvati dai rispettivi Organi Amministrativi opportunamente rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili IAS/IFRS adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato:

Denominazione sociale	Sede legale	% di partecipazione	Valuta	Capitale sociale
controllate dirette				
Notorious Cinemas S.r.l.	Roma	100%	Euro	100.000
Notorious Pictures Spain S.L.	Madrid	100%	Euro	10.000

Ai sensi dell'IFRS 10, sono considerate controllate le società sulle quali Notorious Pictures S.p.A. possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi:

- (a) potere sull'impresa;
- (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili. Le controllate, sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Criteri di consolidamento

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate;
- Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate. Similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidato

Prospetto di raccordo	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio d'esercizio Notorious Pictures S.p.A.	5.003.406	32.479.078
<i>Effetto derivante dal consolidamento dei bilanci delle controllate di esercizi precedenti</i>		
Notorious Cinemas – risultato esercizio 2019		(181.927)
Notorious Cinemas – risultato esercizio 2020		(371.389)

Notorious Cinemas – risultato esercizio 2021		(363.398)
Notorious Pictures Spain – esercizio 2021		(191.966)
<i>Effetto dell'esercizio derivante dal consolidamento delle controllate</i>		
Notorious Cinemas – risultato esercizio 2022	(717.470)	(717.470)
Notorious Pictures Spain – risultato esercizio 2022	81.506	81.506
Bilancio consolidato del Gruppo Notorious Pictures	4.367.442	30.734.434

Criteri di valutazione

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una quota parte di diritti e contestualmente permane al Gruppo la possibilità di sfruttare tali diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

I diritti su contenuti filmici, che costituiscono la “Library” della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito “*individual film forecast computation method*”, basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della “Library”, tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di “release” del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo, prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento – il quarto anno – il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi sostenuti per l’acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che il Gruppo ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di lease (Diritti d’uso e passività finanziarie per diritti d’uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un lease, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d’uso e la relativa Passività finanziaria per il lease per tutti i contratti di lease in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di lease di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei lease relativo a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui *fair value* risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata

quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività per il lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo *incremental borrowing rate* (di seguito anche "IBR") tiene conto del Risk fee rate individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del Credit spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il lease comprendono:

- La componente fissa dei canoni di lease, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di lease variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il lease term prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il lease si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di lease.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il lease (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il lease term e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di lease trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del lease.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di lease variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il lease e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, riferibile in particolare alle giacenze di DVD prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso il Gruppo. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Fondi

I fondi rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. I fondi sono stanziati in bilancio sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando il diritto al corrispettivo e i benefici economici conseguenti la vendita diventano incondizionati e l'obbligazione risulta soddisfatta.

Nel caso di vendita di diritti sui film, sia con riferimento ai diritti di produzione che ai diritti di distribuzione, il riconoscimento del ricavo avviene al momento della consegna del contenuto audiovisivo alla controparte, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di "DVD" o "BRD" vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore.

I ricavi per biglietteria cinematografica sono riconosciuti all'atto dell'emissione del titolo di accesso alla sala. Nel caso della somministrazione di alimenti e bevande, i ricavi vengono riconosciuti contestualmente all'emissione dello scontrino elettronico.

Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV e On Demand, i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

Infine, si ricorda che il Gruppo genera, inter alia, ricavi derivanti da contratti di produzione esecutiva di opere filmiche per conto di terzi, i quali prevedono la remunerazione dei costi sostenuti e il riconoscimento di una commissione di produzione. Qualora tali opere filmiche risultino essere ancora in corso alla data di chiusura di bilancio, il Gruppo iscrive in bilancio nella voce "Rimanenze" i costi sostenuti e rimborsabili dalla controparte per la produzione di tali opere, ed in contropartita il medesimo valore a conto economico nella voce "Variazione rimanenze produzioni in corso"; la commissione di produzione è riconosciuta come ricavo a conto economico in base dello stato avanzamento dei lavori o in base a quanto riportato nelle disposizioni contrattuali.

Contributi pubblici

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dal 1° gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati ai costi sostenuti per promuovere e pubblicizzare l'uscita di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche;
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" e "Creative Europe 2021 - 2027") istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, ossia sono state assunte le relative delibere da parte delle autorità competenti, ove esse siano costitutive del diritto alla maturazione dei contributi.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di concessione – se necessaria – e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (Tax Credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti. Tali contributi sono tendenzialmente rilevati nel conto economico lungo l'esercizio in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Per ciò che concerne i contributi pubblici di ristrutturazione per l'adeguamento delle sale cinematografiche, essi sono rilevati a diretta riduzione del valore del cespite; l'eventuale quota parte eccedente sarà contabilizzata come altro provento lungo l'esercizio di utilizzo del cespite. La quota di competenza di esercizi successivi è classificata nei risconti passivi.

Ricavi

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili (Uso di stime)

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero

differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per la società;
- stima della recuperabilità dei crediti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nell'esercizio di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*; Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **"Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2"** e **"Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8"**. Le modifiche sono volte a migliorare la **disclosure** sulle **accounting policy** in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di **accounting policy**. Le modifiche si applicheranno dal 1°

gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"***. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"*** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"***. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"***. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"***. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"***. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. [Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento. *(In alternativa)* Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio ***IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts*** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*"Rate Regulation Activities"*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

3 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2022	22.464.897
al 31.12.2021	19.660.502
variazione	2.804.394

La voce ha subito un incremento netto nell'esercizio pari a circa Euro 2.804 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2021	46.703.752	4.098.624	10.727.375	247.644	61.777.395
Fondo Amm.to al 31.12.2021	(38.452.664)	(3.424.341)	-	(239.888)	(42.116.893)
Valore Netto contabile 31.12.2021	8.251.088	674.283	10.727.375	7.756	19.660.502
Investimenti 2022	6.627.169	175.700	6.396.413	12.885	13.212.167
Riclassifiche 2022	8.001.777	63.672	(8.065.449)	-	-
Decrementi Cespitate 2022	-	-	(65.734)	-	(65.734)
Ammortamenti 2022	(9.972.802)	(362.641)	-	(6.595)	(10.342.038)
Costo Storico al 31.12.2022	61.332.698	4.337.996	8.992.605	260.529	74.923.828
Fondo Amm.to al 31.12.2022	(48.425.466)	(3.786.982)	-	(246.483)	(52.458.931)
Valore Netto contabile 31.12.2022	12.907.232	551.014	8.992.605	14.046	22.464.897

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione o prodotti facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per (i) Euro 6.262 migliaia relativamente a costi di edizione e a Minimi Garantiti già corrisposti ai licenzianti a fronte di film che verranno distribuiti negli esercizi successivi, tra cui Asterix e Obelix – the middle king (Euro 1.750 migliaia) e Hunger Games – the ballad of songbird (Euro 1.206 migliaia) (ii) Euro 2.731 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere filmiche, tra cui Noi Anni Luce (Euro 2075 migliaia) Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

4 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2022	1.430.157
al 31.12.2021	511.992
variazione	918.165

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 918 migliaia circa ascrivibili per la quasi totalità all'allestimento della nuova Multisala di Cagliari.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totali
Costo Storico al 31.12.2021	42.786	892.999	124.072	1.059.856
Fondo Amm.to al 31.12.2021	(30.603)	(517.260)	-	(547.863)
Valore Netto contabile 31.12.2021	12.183	375.738	124.072	511.993
Investimenti 2022	38.472	961.623	59.051	1.059.146
Riclassifiche 2022	96.225	27.847	(124.072)	-

Riclassifiche Fondo 2022	-	345	-	345
Decrementi Cespiti 2022	-	(691)	-	(691)
Ammortamenti 2022	(5.711)	(134.925)	-	(140.636)
Costo Storico al 31.12.2022	177.483	1.881.777	59.051	2.118.311
Fondo Amm.to al 31.12.2022	(36.314)	(651.840)	-	(688.153)
Valore Netto contabile 31.12.2022	141.169	1.229.938	59.051	1.430.157

5 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2022	11.855.894
al 31.12.2021	12.304.183
variazione	(448.289)

La voce si riferisce alla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, dei contratti di noleggio e leasing delle auto aziendali e dei contratti di affitto delle sale cinematografiche.

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2021	14.895.684	509.981	15.405.665
Fondo Amm.to al 31.12.2021	(2.879.123)	(222.359)	(3.101.482)
Valore Netto contabile 31.12.2021	12.016.561	287.622	12.304.183
Investimenti 2022	2.909.522	27.189	2.936.712
Decrementi Cespiti 2022	(1.980.412)	(136.488)	(2.116.900)
Decremento Fondi 2022	156.780	136.488	293.268
Ammortamenti 2022	(1.440.631)	(120.738)	(1.561.369)
Costo Storico al 31.12.2022	15.824.795	400.682	16.225.477
Fondo Amm.to al 31.12.2022	(4.162.974)	(206.609)	(4.369.583)
Valore Netto contabile 31.12.2022	11.661.821	194.074	11.855.894

Gli investimenti si riferiscono in gran parte al cinema di Cagliari (Euro 2.793 migliaia), e i disinvestimenti a quello di Marghera (Euro 1.899) migliaia, dismesso nel 2022.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono rappresentati dagli incrementi sopra menzionati, parzialmente compensati dagli ammortamenti dell'esercizio.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing finanziario, bensì una singola autovettura.

6 Attività e passività per imposte correnti, anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2022	2.721.853
al 31.12.2021	5.046.032
variazione	(2.324.179)

Crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/IVA	1.417.309	814.419	602.890
Erario c/Aconto IRES corrente	85.952	2.360	83.592
Erario c/Aconto Irap corrente	132.745	20.540	112.205
Crediti di imposta da leggi speciali	755.487	3.895.191	(3.139.704)
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	321.985	305.028	16.957
Ritenute subite su interessi attivi e altri crediti	8.375	8.495	(119)
Totali	2.721.853	5.046.032	(2.324.179)

I crediti di imposta da leggi speciali si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sui tax credit inerenti alla produzione e distribuzione delle opere cinematografiche, maturati in quanto deliberati dalle autorità governative, ma non ancora incassati o non ancora utilizzati in compensazione dal Gruppo al 31 dicembre 2022.

Il credito IVA si riferisce all'ordinario eccesso di IVA detraibile rispetto all'IVA a debito, in relazione anche al mix di business che, in particolare per le produzioni esecutive, ha generato un eccesso di IVA detraibile rispetto a quella liquidata sulle fatture emesse.

Le ritenute subite su redditi esteri si riferiscono alle ritenute subite sui corrispettivi già incassati per la cessione dei diritti di sfruttamento negli Stati Uniti del film *Love Wedding Repeat*.

Attività non correnti: Imposte anticipate

al 31.12.2022	616.733
al 31.12.2021	370.026
variazione	246.707

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è prevalentemente ascrivibile a IRES e IRAP su ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio e ai compensi degli amministratori del quarto trimestre 2022, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2023.

Inoltre, rappresenta un'attività per imposte anticipate l'effetto fiscale della rettifica operata sul Bilancio consolidato tesa a contabilizzare ai sensi dell'IFRS 16 gli affitti e noleggi della controllata Notorious Cinemas, che redige il proprio bilancio obbligatoriamente secondo i principi contabili italiani.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

Natura	31.12.2021	utilizzi	rilevazioni	31.12.2022
Rischi su crediti	15.100	15.100	0	0
Ammortamenti	80.253	80.253	344.246	344.246
Compensi amministratori	12.614	12.614	16.484	16.484
Differenze temporanee ROU	262.059	0	(6.057)	256.002
	370.026	107.967	354.673	616.732

Passività non correnti: Imposte differite

al 31.12.2022	292.747
al 31.12.2021	719.854
variazione	(427.107)

Dal periodo di imposta 2018, la Capogruppo adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP rilevati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 427 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte

al 31.12.2022	1.978.253
al 31.12.2021	647.891
variazione	1.330.362

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/tributi vari	2.539	1.800	739
Erario c/ritenute su redditi di terzi	143.787	130.378	13.409
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	207.875	290.558	(82.683)
Erario c/IRAP corrente	443.897	86.775	357.122

Erario c/ IRES corrente	1.180.156	138.380	1.041.776
Totali	1.978.253	647.891	1.330.362

L'incremento del saldo a debito per debiti tributari rispetto alla chiusura dell'esercizio 2021 è dovuto alla rilevazione dei debiti IRES e IRAP correnti.

I debiti esposti sono al lordo degli acconti e ritenute subite esposti fra i crediti tributari.

7 Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti

Attività correnti: Rimanenze

al 31.12.2022	4.423.901
al 31.12.2021	204.865
variazione	4.219.036

La voce è rappresentata principalmente dalla valorizzazione al costo di produzione del film *l'Estate più Calda*, prodotto per conto di un altro operatore, che al 31 dicembre 2021 risultava ancora in fase di completamento. I costi sostenuti al 31 dicembre 2022 ammontavano ad Euro 4.234 migliaia.

Il residuo della voce è rappresentata da prodotti Home Video (Blu-ray disc e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti e dalle rimanenze di prodotti (quali per esempio generi alimentari e lampade) presso i multisala gestiti dal Gruppo.

8 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

al 31.12.2022	22.297.871
al 31.12.2021	16.080.571
variazione	6.217.301

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti v/Clienti	22.524.175	16.371.454	6.152.721
Fondo rischi su crediti	(226.304)	(290.883)	64.579
Totale crediti commerciali	22.297.871	16.080.571	6.217.300

L'incremento è proporzionale all'aumento dei ricavi.

Ai sensi dell'IFRS 9, il Gruppo valuta il fondo svalutazione crediti ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (pari ad Euro 226 migliaia). Il Management ritiene che tali perdite attese sussistano quasi esclusivamente nei confronti di clienti con cui il Gruppo opera saltuariamente, per importi unitari di modesto valore. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione.

Valore del fondo al 31.12.2022	290.883
Utilizzi dell'esercizio	(94.459)
Accantonamenti dell'esercizio	29.880
Valore del fondo al 31.12.2022	226.304

9 Altre attività correnti

Altre attività correnti	al 31.12.2022	547.187
	al 31.12.2021	867.010
	variazione	(319.823)

Altre attività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti attivi P&A	60.128	-	60.128
Risconti attivi diversi	51.790	91.283	(39.493)
Anticipi a fornitori	83.938	113.753	(29.815)
Anticipi a dipendenti	-	475	(475)
Enti pubblici per contributi	234.079	255.020	(20.941)
Enti di previdenza e assistenza	47.574	141.863	(94.288)
Compagnie di assicurazione per indennizzi	-	212.285	(212.285)
Altri crediti	69.677	52.330	17.348
Totali	547.187	867.010	(319.823)

I risconti attivi sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a partite minori diverse.

I crediti verso enti pubblici per contributi si riferiscono (i) per Euro 73 migliaia, a contributi della Regione Lazio nell'ambito del programma "Lazio Innova", (ii) per Euro 152 migliaia a contributi comunitari e (iii) per Euro 9 migliaia a ulteriori contributi statali.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza pari ad Euro 48 migliaia dipendono dalla circostanza che il Gruppo ha anticipato durante l'esercizio 2021 i trattamenti di integrazione salariale (CIGO e FIS) ai propri dipendenti.

I crediti verso compagnie assicurative al 31 dicembre sono pari a zero, a seguito dell'avvenuto incasso di un diritto ad indennizzo maturato nel 2021.

Non sussiste, al 31.12.2022, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

10 Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide	al 31.12.2022	13.131.522
	al 31.12.2021	8.797.364
	variazione	4.334.158

Tale voce è costituita da saldi positivi in conti correnti bancari e dalla cassa contante. Per maggiori informazioni circa le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato. La società non ha restrizioni e/o vincoli all'utilizzo di tali importi.

Passività finanziarie non correnti	al 31.12.2022	11.840.984
	al 31.12.2021	7.255.113
	variazione	4.585.871

Passività finanziarie correnti	al 31.12.2022	9.353.375
	al 31.12.2021	4.925.083
	variazione	4.428.292

Il Gruppo nel corso del 2022, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto:

- Finanziamento chirografario di € 3.000.000 durata 24 mesi scadente il 30.09.2024, di cui preammortamento di 6 mesi, destinato al finanziamento della produzione di 2 di 4 film in produzione. Tasso variabile Euribor 3 mesi con *floor* pari a zero + spread 1,15%.
- Linea di Fido Promiscuo di € 3.750.000 – Anticipo Contratti / Anticipo Fatture - dedicata allo smobilizzo del contratto biennale di SKY di € 7.550.000 al netto di IVA. Tasso anticipo contratto 0.9% e tasso anticipo fatture 0,6% per i primi 6 me, utilizzata nell'esercizio per Euro 1 milione. Scade a giugno 2023 ed è rinnovabile.
- Finanziamento Unicredit per un importo di Euro 10 milioni, scadente il 31.03.2015, destinato al finanziamento di nuove produzioni e commisurato al prefinanziamento dei contratti Amazon Digital UK Limited del 5.5.22, 21.6.22 e 15.7.22, e con rimborso con rate trimestrali di Euro 1.250.000 a partire dal 30 giugno 2023, con un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di uno spread pari all'1,95% (attualmente 3,7% totale). In relazione a tale contratto di finanziamento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti parametri finanziari (covenant), da calcolarsi in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio di Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre di ogni esercizio: (i) rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio netto inferiore a 1,2x e (ii) rapporto Posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore a 2,5x. Il rispetto di tali parametri ha decorrenza a partire dal 31.12.2022. Si segnala che i suddetti parametri al 31 dicembre 2022 si riferiscono alla sola Capogruppo e sono soddisfatti.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre estinto il finanziamento con importo originario pari ad Euro 6.000.000. contratto a febbraio 2019 con Banco BPM e destinato a finanziare la produzione dei film *Love Wedding Repeat* e *The Shift*.

Passività finanziarie non correnti ROU

al 31.12.2022	11.290.717
al 31.12.2021	11.827.080
variazione	(536.363)

Passività finanziarie correnti - ROU

al 31.12.2022	1.500.684
al 31.12.2021	1.408.278
variazione	92.406

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dall'attualizzazione dei canoni di locazione delle sale cinematografiche del centro Sarca di Sesto San Giovanni (MI), di Rovigo, del Cinema Gloria e, a partire dall'esercizio 2022 del cinema di Cagliari, nonché degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio della auto che rappresentano la flotta aziendale, interamente in uso ai dipendenti.

Nel corso del 2022 è stato dismesso il Cinema di Marghera, con conseguente riduzione del debito.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Nella tabella che segue la voce viene illustrata in uno con le altre componenti della Posizione Finanziaria Netta in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA 2021/ 32-382-1138.

Indebitamento finanziario netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	13.131.522	8.797.364	4.334.158	49%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C + D)	13.131.522	8.797.364	4.334.158	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	1.500.684	1.408.278	92.406	7%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	9.353.575	4.925.082	4.428.493	90%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	10.854.259	6.333.360	4.520.899	71%

H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	(2.277.263)	(2.464.004)	186.741	(8%)
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	23.131.701	19.082.193	4.049.508	21%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	23.131.701	19.082.193	4.049.508	21%
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L)	20.854.438	16.618.189	4.236.249	25%

11 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi

al 31.12.2022	671.450
al 31.12.2021	544.092
variazione	127.358

L'analisi della voce che, globalmente, è diminuita di aumentata di € 127 migliaia, come rappresentato nella tabella seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/2021	accant.menti	rilasci	utilizzi	31/12/2022	Variazione nette
Fondo TFR	544.092	227.574	-	(100.216)	671.450	127.358

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrando nei cosiddetti piani a benefici definiti. Il Gruppo in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale, in quanto i potenziali impatti sono stati ritenuti poco significativi.

Gli accantonamenti al fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, gli utilizzi invece rappresentano le quote di TFR anticipate ai dipendenti o erogate a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dei medesimi.

12 Debiti commerciali

Debiti commerciali

al 31.12.2022	5.813.437
al 31.12.2021	6.875.702
variazione	(1.062.266)

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente:

Debiti commerciali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	5.141.484	6.522.227	(1.380.743)
Debiti vs/Fornitori Estero	671.952	353.475	318.477
Totale debiti vs fornitori	5.813.436	6.875.702	(1.062.266)

Si registra un decremento di Euro 1.062 migliaia derivanti da un differente timing di pagamento.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 672 migliaia al 31 dicembre 2022, sono principalmente contratti verso fornitori Europei (89%) e Stati Uniti d'America (11%) .

13 Altre passività correnti

Altre passività correnti

al 31.12.2022	6.013.934
al 31.12.2021	1.472.327
variazione	4.541.608

Altre passività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	214.808	269.320	(54.511)
Anticipi da clienti	4.633.836	67.456	4.566.380
Debiti diversi vs Dipendenti	294.967	335.235	(40.268)
Altri debiti	198.069	98.672	99.397
Ratei e Riscconti Passivi	672.253	701.644	(29.391)
Totale altre passività correnti	6.013.934	1.472.327	4.541.607

I debiti verso istituti previdenziali in essere al 31 dicembre 2022 sono stati pagati all'inizio dell'esercizio 2023 alle rispettive scadenze di Legge.

Gli anticipi da clienti si riferiscono principalmente a quanto anticipato dal produttore del film l'Estate più Calda per la produzione ed è sostanzialmente correlata alla voce dell'attivo "Rimanenze di lavori in corso"

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni maturate dai dipendenti nel mese di dicembre 2022 e corrisposti a gennaio 2023, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

I riscconti passivi si riferiscono in massima parte alla quota di competenza di esercizi successivi di contributi marketing e contributi ristrutturazione (per la quota eccedente del valore degli asset ristrutturati) ricevuti per da enti pubblici per le attività di gestione delle sale cinematografiche.

14 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2022	30.734.434
al 31.12.2021	28.167.127
variazione	2.567.307

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	-
Riserva legale	112.457	112.457	-
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	-
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	-
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	-
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(858.899)	-
Utili portati a nuovo	8.866.282	8.788.983	77.299
Perdite portata a nuovo	(446.806)	(2.127.172)	1.680.366
Utile perdita dell'esercizio	4.367.442	3.557.800	809.642
Totale	30.734.434	28.167.128	2.567.307

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 2.567 migliaia, è dovuta alla rilevazione dell'utile dell'esercizio, pari ad Euro 4.367 migliaia, parzialmente compensata dalla distribuzione di dividendi per Euro 1.800 migliaia, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della Capogruppo in data 29 aprile 2022.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS alla data di transizione (1° gennaio 2017).

Il capitale sociale pari ad Euro 562.287 è rappresentato da n. 22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Essendo le controllate Notorious Cinemas S.r.l. e Notorious Pictures Spain SL possedute al 100%, non ci sono quote di

patrimonio netto di pertinenza terzi.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (gli importi del patrimonio netto sono riportati al lordo della riserva azioni proprie).

Situazione delle riserve al 31.12.2022

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni tre esercizi precedenti	
					copertura perdite	altro
Capitale sociale	562.287	B	-	-		
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000					
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
Riserve di utili						
Riserva legale	112.457	A,B	112.457			
Utile (perdite) portate a nuovo	8.866.282	A,B,C	8.866.282	8.866.282		
Totale	27.672.698		27.010.411	26.897.954	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Note

Il valore netto contabile dei costi di sviluppo al 31.12.2022 è pari a zero

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate.

15 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono gli esercizi dal 2017 al 2022, sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Il Gruppo non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, il Gruppo ha beneficiato di contributi complessivamente pari a 3.442.232, come da tabella concernente l'informativa specifica riportata alla Nota 32, a cui si rimanda.

16 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2022.

17 Impegni

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 18.201 migliaia per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

18 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente:

Ricavi	2022	%	2021	%	var	var%
Ricavi da distribuzione di film	11.262.949	31,6%	14.362.406	54,7%	(3.099.457)	-21,6%
Ricavi da sfruttamento di sale cinematografiche	6.033.919	16,9%	3.359.695	12,8%	2.674.224	79,6%
Ricavi da produzione di film	18.307.066	51,4%	8.528.773	32,5%	9.778.293	114,7%
Totale Ricavi	35.603.934	100,0%	26.250.874	100,0%	9.353.060	35,6%

I Ricavi da produzione di film includono l'importo di Euro 4.234 migliaia esposto del prospetto contabile fra le variazioni di lavorazioni in corso per produzioni e riferito allo stato da avanzamento (il film è quasi finito) dell'opera "l'Estate Più Calda).

La ripartizione per area geografica non è significativa. I ricavi sono uniformemente ripartiti su tutto il territorio nazionale. Si rinvia a quanto commentato nella prima parte della relazione.

I ricavi vari, comprensivi dei diversi contributi e tax credit e inclusi nelle precedenti voci, sono analizzati nella tabella che segue:

Ricavi vari	2022	2021	Var.	Var %
Contributi tax credit produzione	-	2.066.484	(2.066.484)	-100%
Contributi tax credit distribuzione	(130.785)	1.700.328	(1.831.113)	-108%
Contributi tax credit programmazione	226.707	44.564	182.143	409%
Contributi tax credit ristrutturazione	64.153	54.311	9.842	18%
Contributi Media EU	271.979	286.386	(14.407)	-5%
Contributi regionali	-	93.937	(93.937)	-100%
Contributi leggi speciali emergenziali	195.595	1.788.576	(1.592.981)	-89%
Altri contributi leggi speciali	-	7.252	(7.252)	-100%
Totale contributi pubblici	627.649	6.041.838	(5.414.189)	-90%
Sopravvenienze attive	-	74.328	(74.328)	-100%
Indennizzi assicurativi	-	212.285	(212.285)	-100%
Altri ricavi	773.356	505.110	268.246	53%
Totale altri ricavi	1.401.005	6.833.561	(5.432.556)	-79%

La riduzione rispetto allo scorso esercizio dipende oltre che dalla cessazione dello stato di emergenza anche dalla circostanza che le "finestre temporali" per la richiesta dei contributi di competenza del 2022 sono state aperte dalle competenti amministrazioni pubbliche solo all'inizio del 2023, con la conseguenza che alla data di redazione del presente bilancio, i contributi erano carenti del requisito della certezza.

19 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi operativi	2022	% su costi totali	2021	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	273.135		153.635		119.500	
Costi di acquisto F&B	323.756		204.850		118.906	
Costi di acquisto materiali per produzioni	102.191		192.922		(90.731)	
Costo di produzione e confezionamento HV	40.237		73.309		(33.073)	
Costi per Mat.prime, sussidiarie, di consumo e merci	739.318	6,04%	624.716	5,76%	114.602	18,34%

Costi di produzione	3.152.652		2.987.925		164.727	
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	572.855		269.587		303.268	
Consulenze e Collaborazioni	885.426		1.633.982		(748.556)	
Costi per servizi diversi	1.523.962		439.819		1.084.143	
Costi di Library di terzi e provvigioni e royalties	1.817.422		1.055.919		761.503	
Costi per P&A e pubblicità	2.633.223		2.940.280		(307.058)	
Costi per servizi	10.585.540	86,54%	9.327.512	85,98%	1.258.028	13,49%
Noleggi vari per produzioni	657.947		583.924		74.023	
Costi per godimento beni di terzi	249.849		311.731		(61.882)	
Costi per godimento beni di terzi	907.796	7,42%	895.655	8,26%	284.264	31,74%
Totale	12.232.654	100,00%	10.847.882	100,00%	1.372.630	12,65%

Nel complesso i costi operativi sono aumentati del 12,7%, in misura minore rispetto all'aumento dei ricavi.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

20 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato dalla Capogruppo è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano.

Il contratto collettivo di lavoro applicato da Notorious Cinemas S.r.l. è quello degli esercenti sale cinematografiche ed i dipendenti sono dislocati presso i diversi Multiplex gestiti dalla sopra citata controllata.

Il contratto collettivo adottato da Notorious Pictures Spain è quello dei distributori cinematografici.

L'analisi dei costi del personale è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2022	2021	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	3.767.561	3.324.248	443.312	13,34%
Oneri sociali	1.193.439	1.107.119	86.320	7,80%
Trattamento di fine rapporto	227.574	168.190	59.384	35,31%
Altri costi	222.468	206.310	16.158	7,83%
Costi personale interinale	9.926	-	9.926	n.a.
Totale	5.420.969	4.805.869	615.100	12,80%

L'incremento dei costi del personale, pari in termini percentuali a circa il 13%, è da ricondurre in via principale alla riapertura delle sale cinematografiche che ha comportato maggiori assunzioni di personale a titolo temporaneo.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

Organico	31.12.2022	31.12.2021	variazione	media
Dirigenti	3	4	(1)	4
Impiegati	99	109	(10)	104
Interinali	1	0	1	1
Totale Organico	103	113	(10)	108

21 Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti e accantonamenti	2022	2021	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	9.972.802	5.283.030	4.689.772	88,77%
Ammortamento diritti di edizione	362.641	432.753	(70.112)	-16,20%
Ammortamento attività immateriali diverse	6.595	15.212	(8.617)	-56,65%

totale ammortamento attività immateriali	10.342.038	5.730.995	4.611.043	80,46%
Ammortamento macchinari e impianti	5.711	2.463	3.248	131,87%
Ammortamento beni materiali diversi	134.925	115.461	19.464	16,86%
totale ammortamento attività materiali diverse	140.636	117.924	22.712	19,26%
Ammortamento diritto d'uso	1.481.117	1.141.355	339.762	29,77%
totale ammortamento attività materiali	1.621.753	1.259.279	362.474	28,78%
Totale ammortamenti	11.963.790	6.990.274	4.973.517	71,15%
Totale ammortamenti e accantonamenti	11.963.790	6.990.274	4.973.517	71,15%

L'incremento, pari ad Euro 4.974 migliaia, del totale ammortamenti, riflette sia l'attività operativa sia il criterio di quantificazione degli ammortamenti, descritto nella sezione sui criteri valutativi.

Gli ammortamenti dei diversi diritti d'uso sono nel dettaglio i seguenti:

Ammortamenti diritti d'uso	2022	2021	Variazione	Var. %
Uffici	155.474	126.183	29.291	23,21%
Multisala	1.325.643	1.015.172	310.471	30,58%
totale ammortamento attività immateriali	1.481.117	1.141.355	339.762	29,77%

I costi relativi alle autovetture, tutte in uso ai dipendenti, sono riclassificati nel costo del personale

22 Oneri e proventi diversi

oneri diversi	2022	% su costi totali	2021	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	89.578	26,70%	50.529	24,87%	39.049	77,28%
Abbonamenti e contributi ass.vi	66.124	19,71%	50.133	24,67%	15.991	31,90%
Sopravvenienze e minusvalenze	66.760	19,90%	35.407	17,43%	31.353	-
Sanzioni e penalità	4.704	1,40%	8.561	4,21%	(3.857)	-45,06%
Erogazioni liberali	7.633	2,28%	3.460	1,70%	4.173	120,60%
Diritti SIAE e musica (sale)	67.355	20,08%	31.952	15,73%	35.403	110,80%
Oneri vari	33.320	9,93%	23.135	11,39%	10.185	44,03%
Totale	335.474	100,00%	203.177	100,00%	132.297	65,11%

Gli oneri e proventi diversi ammontano complessivamente ad Euro 335 migliaia, e sono composti principalmente da imposte e tasse diverse da quelle sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

23 Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	2022	2021	variazione
utili su cambi	94.122	6.505	87.617
interessi attivi controllate	-	-	-
vari	5.516	3.513	2.003
totale proventi finanziari	99.639	10.018	89.621
perdita su cambi	34.012	23.314	10.697
interessi su mutui	106.779	85.128	21.651
interessi ROU	181.284	147.161	34.122
vari	103.558	35.950	67.608
totale oneri finanziari	425.632	291.554	134.079

Totale oneri finanziari netti	(325.994)	(281.536)	(44.458)
--------------------------------------	------------------	------------------	-----------------

La componente principale dei proventi finanziari dell'esercizio 2022, si riferisce agli utili su cambi per Euro 94 migliaia. Gli oneri finanziari complessivamente pari ad Euro 426 migliaia hanno quali componenti principali gli interessi passivi sui finanziamenti pari ad Euro 107 migliaia, gli interessi passivi sul debito per *lease* ai sensi del principio contabile IFRS16 pari a Euro 181 migliaia e perdite su cambi pari ad Euro 34 migliaia.

24 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla maggiore attività della gestione del 2022 e dalla circostanza che la gran parte dei ricavi, diversamente dallo scorso esercizio non gode di esenzione fiscale.

<i>Imposte</i>	2022	2021	Variazione
IRES corrente	1.186.213	86.775	1.099.438
IRAP corrente	443.897	138.380	305.517
Imposte correnti	1.630.110	225.155	1.404.955
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(361.828)	(513.098)	151.270
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(65.280)	(92.571)	27.291
Imposte differite	(427.108)	(605.669)	178.561
IRES anticipata di competenza	(252.764)	(59.274)	(193.490)
IRAP anticipata di competenza	-	(15.878)	15.878
Imposte anticipate	(252.764)	(75.152)	(177.612)
IRES esercizi precedenti	(820)	-	(820)
IRAP esercizi precedenti	(21.688)	-	(21.688)
Imposte esercizi precedenti	(22.508)	-	(22.508)
Totale Imposte	927.730	(455.666)	1.383.397
di cui IRES	570.801	(485.597)	1.056.398
di cui IRAP	356.929	29.931	326.999

25 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. L'Assemblea degli azionisti, per fronteggiare gli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19, in data 29 aprile 2020 e 29 aprile 2021 ha deliberato di non distribuire dividendi. In data 29 aprile 2022 l'assemblea della Capogruppo ha deliberato di distribuire dividendi per un ammontare di Euro 1.800 migliaia, pari a circa il 50% del risultato netto.

26 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0,20.

27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, al fine di riflettere una stima delle perdite attese lungo tutta la vita del credito, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative. Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali ammontano ad un valore nominale di Euro 22.524 migliaia di Euro, al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 226 migliaia. I crediti sono in larghissima parte nei confronti di primari operatori del mondo media/TLC.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha un indebitamento finanziario netto fisiologico e larga possibilità di ricorso ad ulteriore credito.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata dal fatto che gran parte degli investimenti in opere cinematografiche vengono effettuati verso controparti statunitensi.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

Il Gruppo si avvale della leva finanziaria sia a breve, sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche adeguate alla propria struttura d'investimento.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile, sensibili pertanto alle variazioni dei tassi di interesse.

28 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	2022		2021	
	Debiti	Costi	Debiti	Costi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	30.221	392.000	20.446	374.000
MARONGIU Laura	3.393	48.427	4.126	36.757
GIRARDI Ugo (2)	35.360	183.040	32.240	149.760
DI GIUSEPPE Stefano (4)	5.236	67.218	4.324	58.792
PAGNI Leonardo (4)	4.431	21.000	4.365	12.500
ROSSI Davide (4)	2.388	15.000	1.610	8.750
BETHLEN Stefano (9)	1.395	1.973		
MUNDULA Paolo (5)	17.847	60.527	11.613	13.693
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440	7.150	7.150
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440	7.422	7.422
EXPERION S.r.l. (6)	19.585	35.000	8.822	26.274
NETWORLD S.r.l. (6)	0	1.521.772	92.649	1.112.463
STRATTA Andrea (7)	19.712	180.000	16.344	128.700

REVINT S.r.l. (6)			0	0
NOTORIOUS CINEMAS S.r.l.			0	0
NOTORIOUS PICTURES SPAIN SLU (8)			0	0
Totale Operazioni passive con correlate	162.447	2.548.837	211.111	1.936.261

	Crediti	Ricavi	Crediti	Ricavi
NETWORLD S.r.l (6)	37.804	0	176.602	186.002
Totale Operazioni attive con correlate	37.804	0	176.602	186.002

- (1) Presidente
- (2) Vice Presidente
- (3) Maggiore Azionista e CEO
- (4) Amministratore
- (5) Sindaco
- (6) Entità posseduta o controllata da correlata
- (7) Amministratore di controllata
- (8) Società controllata
- (9) Amministratore delegato

29 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi su base annua spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibere	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	6.000	-	200.000
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	36.000	140.000	-
BETHLEN Stefano	Amministratore Delegato	50.000	-	130.000
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	21.000	-	46.319
PAGNI Leonardo	Amministratore	21.000	-	-
ROSSI Davide	Amministratore Indipendente	15.000	-	-
STRATTA Andrea	Amministratore Delegato NC	78.000	108.000	-
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	41.500	-
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000	-	-
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000	-	-
Totale Compensi		263.000	289.500	376.319

Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali consolidati al 31 dicembre 2022 e dei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo è pari ad Euro 50 migliaia. I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge.

30 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dal Gruppo Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici						
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato al 31.12.2021	maturato 22 a Conto Economico	maturato 22 a Stato Patrimoniale	credito residuo al 31.12.22
EACEA	prefinanziamento distribuzione 2021	CREA-MEDIA-2022-FILMDIST	0	124.574		37.372
EACEA	22/2019	625969-CREA-1-2020-1-IT-MED-DISTAUTOG	114.554			57.277
EACEA - Elle driver	beautiful mind - presque	CREA - Film on the move		147.405		57.405
Regione Lazio	Isolation - aka Europe C-19 -	Contributo Lazio Innova Produzione (international)	72.694			72.694
MIBACT	Coppia dei Campioni	Contributo sugli incassi	9.331			9.331
MIBACT	Epoch	Selet. Sviluppo e pre-produzione	30.000	(50.000)		0
MIBACT	Fondo Emergenza Distribuzione	COVID - Contributo Ristori Distribuzione	142.996			0
MIBACT	Isolation - aka Europe C-19 -	Tax credit Produzione	121.924		32.004	0
MIBACT	DIDT	Tax credit Produzione esecutiva	154.862	(69.527)		0
MIBACT	ANNI DA CANE	Tax credit Produzione esecutiva	1.743.337	(11.258)		109.821
MIBACT	Honeymoon	Tax credit Produzione			2.782.578	542.041
MIBACT	the shift - trash - non odiare	Tax credit distribuzione rafforzato	256.127			0
MIBACT	Isolation - aka Europe C-19 -	Contributi selettivi film vari	103.626			103.626
TOTALI NOTORIOUS PICTURES SPA			2.749.451	141.194	2.814.582	989.566

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici						
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato ante 1.1.22	maturato 22 a CE	maturato 22 a SP	credito residuo 31.12.22
MIBACT	Programmazione Sale cinematografiche	Tax Credit Programmazione 2021	0	226.707		0
MIBACT		Tax Credit Programmazione 2021 - rigiro risconti passivi	0	64.153		

MIBACT	Ristrutturazione Sarca	Tax credit adeguamento Sale	868.775		868.775	0
MIBACT	Ristrutturazione Rovigo	Tax credit adeguamento Sale	356.740		356.740	0
MIBACT	Ristrutturazione Gloria	Tax credit adeguamento Sale	97.172		97.172	0
ADE	Tax credit affitti marzo - maggio 2020	COVID	27.211		27.211	0
ADE	Tax credit affitti giugno+ott-dic 2020	COVID	41.044		41.044	0
ADE	Tax credit affitti Gennaio - Maggio 2021	COVID	72.558		72.558	0
ADE	Tax credit programmazione vii-x 2020	Tax Credit Programmazione 2020	44.564		44.564	0
MIBACT	Contributo cinema d'essai Gloria		7.252		7.252	0
MIBACT	Contributo Fondo emergenza		0	195.595	195.595	0
			1.515.315	486.455	0	2.001.772
			0	0	0	0
Totale Notorious Cinemas S.r.l.			4.264.766	627.650	2.814.582	6.717.433
			989.566			

Eventi successivi al 31 dicembre 2022

Il 7 marzo 2023 il Gruppo ha annunciato l'ingresso, dal 1° maggio, della dott.ssa Benedetta Galbiati nel ruolo di *Head of Scripted Series Development & Production* e con l'obiettivo rafforzare le competenze manageriali e strutturare il Dipartimento Editoriale con focus specifico sulla produzione di serialità, nonché di ampliare le collaborazioni con talenti (sceneggiatori, registi, producer) esterni all'azienda.

Per il periodo successivo al 31 dicembre 2022, pur connotato da grande dinamicità in tutte le aree di business del Gruppo, non ci sono ulteriori eventi da citare in questo contesto.

Milano, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti



Notorious Pictures S.p.A.
Prospetti contabili e Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022



STATO PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/2022	31/12/2021
Attività non correnti			
- Diritti di distribuzione e Produzione		12.907.230	8.251.086
- Diritti di edizione		543.681	659.617
- Immobilizzazioni Immateriali in corso - Acconti		8.992.605	10.727.375
- Altre attività immateriali		7.596	6.138
Attività immateriali	3	22.451.112	19.644.217
Attività Materiali	4	42.789	30.174
Attività Materiali diritto d'uso - ROU	5	536.762	750.277
Attività Finanziarie non correnti	6	1.155.212	361.689
Attività per imposte anticipate	7	360.731	107.967
Totale attività non correnti		24.546.606	20.894.324
Attività correnti			
Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti	8	4.335.535	101.825
Crediti commerciali	9	21.820.738	15.860.857
Crediti tributari	7	2.279.834	3.332.427
Altre attività correnti	10	429.910	668.820
Attività finanziarie correnti	11	900.000	1.593.523
Cassa ed altre disponibilità liquide	12	11.953.555	7.814.746
Totale attività correnti		41.719.572	29.372.198
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale attività		66.266.178	50.266.522
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	12	11.840.984	7.255.113
Passività finanziarie non correnti - ROU	12	406.635	568.624
Fondi	13	589.126	481.383
Passività per Imposte differite	7	292.747	719.854
Totale passività non correnti		13.129.492	9.024.975
Passività correnti			
Debiti commerciali	14	3.579.091	5.702.753
Passività finanziarie correnti	12	9.353.375	4.925.082
Passività finanziarie correnti - ROU	12	161.991	187.803
Debiti per imposte sul reddito	7	1.958.542	632.839
Altre passività correnti	15	5.604.610	517.279
Totale passività correnti		20.657.608	11.965.755
Totale passività		33.787.100	20.990.730
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(858.899)
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		27.772.284	27.215.038
- Perdite a nuovo		-	(1.755.783)
- Utile (Perdita) dell'esercizio		5.003.406	4.113.149
Totale patrimonio netto	16	32.479.078	29.275.792
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale passività e patrimonio netto		66.266.178	50.266.522

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	24.718.388	17.063.003
Altri Ricavi e proventi	20	490.234	5.887.638
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	(734)	(18.337)
Variazione attività derivanti da contratti con i clienti	8	4.234.444	-
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi		29.442.332	22.932.304
Costi Operativi: Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	21	(254.481)	(369.643)
Costi Operativi: Costi per servizi	21	(7.397.991)	(7.759.395)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	21	(728.041)	(814.617)
Costo del Personale	22	(4.001.021)	(4.147.327)
Oneri e Proventi diversi	24	(144.117)	(112.350)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	23	(10.333.517)	(5.722.993)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	23	(13.581)	(19.022)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni - ROU	23	(155.474)	(126.183)
Accantonamento svalutazione crediti	9	(29.880)	-
Altri Accantonamenti per rischi		-	-
Risultato Operativo		6.384.230	3.860.774
Proventi Finanziari	25	113.474	21.920
Oneri Finanziari	25	(150.756)	(121.323)
Risultato prima delle imposte		6.346.949	3.761.371
Imposte sul reddito	26	(1.343.543)	351.778
Risultato Netto		5.003.406	4.113.149

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	2022	2021
Risultato Netto	5.003.406	4.113.149
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	5.003.406	4.113.149

Utile per azione

Utile (Perdita) per azione (in unità di Euro)	2022	2021
base	0,23	0,19

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021*
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	7.814.746	9.975.108
Gestione reddituale		
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.003.406	4.113.149
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Imposte sul reddito	1.343.543	(351.778)
Oneri/(Proventi) finanziari netti	37.282	99.403
Ammortamenti	10.347.097	5.742.015
Ammortamenti ROU	155.474	126.183
Variazione Fondo TFR	107.743	(305.096)
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	16.944.544	9.423.876
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(4.233.710)	18.337
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(5.959.880)	2.725.689
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(2.123.662)	(1.270.086)
Aumento (diminuzione) delle altre attività e passività correnti	5.681.122	(1.616.734)
B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	10.358.414	9.281.083
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(13.140.412)	(11.906.209)
- Attività materiali	(26.195)	(9.787)
- Finanziamenti erogati alle controllate	(50.000)	-
- Finanziamenti rimborsati dalle controllate	550.000	-
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(13.358.414)	(11.915.996)
Attività finanziaria		
Dividendi pagati	(1.800.120)	-
Interessi passivi pagati	(144.710)	(170.470)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	-	(81.616)
Accensione nuovi finanziamenti	14.000.000	4.000.000
Rimborsi finanziamenti	(4.889.409)	(3.006.364)
Rimborsi debiti ROU	(118.760)	(266.999)
D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	7.047.002	474.551
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	4.138.808	(2.160.362)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	11.953.555	7.814.746

*taluni importi dell'esercizio comparativo sono stati riesposti al fine di dare una maggiore chiarezza espositiva e comparabilità con i valori dell'esercizio 2022.

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utili a nuovo	Perdita 2020 a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Arrot	Totale
Saldi al 31.12.2020	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	-	8.970.909		(1.755.783)	-	25.162.643
Destinazione risultato esercizio 2020	-						-		(1.755.783)	1.755.783		-
Dividendi							-					-
Azioni proprie												-
Risultato di esercizio 2021										4.113.149		4.113.149
Saldi al 31.12.2021	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	-	8.970.909	(1.755.783)	4.113.149	-	29.275.792
Destinazione risultato esercizio 2021							1.800.120	557.246	1.755.783	(5.003.406)		(890.257)
Dividendi							(1.800.120)					(1.800.120)
Azioni proprie												-
Risultato di esercizio 2022										5.003.406		5.003.406
Saldi al 31.12.2022	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	-	9.528.155	-	5.003.406	-	32.479.078

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, è una società indipendente attiva nella produzione e nella distribuzione di Opere Cinematografiche, ed opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2022 è costituita da circa 1.000 titoli in concessione temporanea, o di produzione, coproduzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta su 168 Titoli.

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, costituita dal presente bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato e dalle relative Note Esplicative, nonché dalla Relazione Unica sulla gestione, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2023.

2 Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione Unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2021, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021, redatto in omogeneità di criteri, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Forma e contenuto

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;

- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su contenuti filmici, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo, prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento – il quarto anno – il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che il Gruppo ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di lease (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* relativo a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui *fair value* risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività per il *lease* è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo *incremental borrowing rate* (di seguito anche “IBR”) tiene conto del *Risk fee rate* individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del Credit spread che riflette l’organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l’indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L’ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell’opzione di acquisto, che dev’essere incluso solamente qualora l’esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l’opzione per l’esercizio di estinzione del *lease* e l’esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell’interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (e adegua il valore del Diritto d’uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell’esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev’essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L’attività per Diritto d’uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d’uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d’uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d’uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d’uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l’opzione di acquisto, il relativo diritto d’uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L’inizio dell’ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d’uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d’uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce “altre spese” dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l’ammontare complessivamente pagato tra

quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, riferibile in particolare alle giacenze di DVD, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono

rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando il diritto al corrispettivo e i benefici economici conseguenti la vendita diventano incondizionati e l'obbligazione risulta soddisfatta.

Nel caso di vendita di diritti sui film, sia con riferimento ai diritti di produzione che ai diritti di distribuzione, il riconoscimento del ricavo avviene al momento della consegna del contenuto audiovisivo alla controparte, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di "DVD" o "BRD" vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore.

Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV e On Demand, i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

Infine, si ricorda che la Società genera, inter alia, ricavi derivanti da contratti di produzione esecutiva di opere filmiche per conto di terzi, i quali prevedono la remunerazione dei costi sostenuti e il riconoscimento di una commissione di produzione. Qualora tali opere filmiche risultino essere ancora in corso alla data di chiusura di bilancio, il Gruppo iscrive in bilancio nella voce “Rimanenze” i costi sostenuti e rimborsabili dalla controparte per la produzione di tali opere, ed in contropartita il medesimo valore a conto economico nella voce “Variazione rimanenze produzioni in corso”; la commissione di produzione è riconosciuta come ricavo a conto economico in base dello stato avanzamento dei lavori o in base a quanto riportato nelle disposizioni contrattuali.

Contributi pubblici

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un’agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dal 1° gennaio 2017), così come regolata dai decreti “Tax Credit”, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell’opera filmica;
- incentivi consistenti in un’agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d’imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi consistenti in un’agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d’imposta commisurati ai costi sostenuti per promuovere e pubblicizzare l’uscita di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un’agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d’imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l’adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche;
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma “Creative Europe 2014 – 2020” e “Creative Europe 2021 - 2027”) istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell’ambito dell’UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l’impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere, ove esse siano costitutive del diritto alla maturazione dei contributi.

L’iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell’incasso del contributo o, se precedente, all’atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l’ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di concessione – se necessaria – e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all’erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (Tax Credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti. Tali contributi sono rilevati nel conto economico lungo l’esercizio in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Per ciò che concerne i contributi pubblici di ristrutturazione per l’adeguamento delle sale cinematografiche, essi sono rilevati a diretta riduzione del valore del cespite; l’eventuale quota parte eccedente sarà contabilizzata come altro provento lungo l’esercizio di utilizzo del cespite. La quota di competenza di esercizi successivi è classificata nei risconti passivi.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell’importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell’attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell’attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per la società;
- stima della recuperabilità dei crediti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Contratto di consolidato fiscale

È in essere il contratto di Consolidato Fiscale nazionale (di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 – TUIR), il cui perimetro comprende, oltre alla consolidante Notorious Pictures S.p.A., anche la controllata Notorious Cinemas S.r.l. tale contratto ha durata triennale (dal 2022 al 2024) e consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, la controllata trasferisce alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato fiscale nazionale mentre, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al gruppo di società aderenti l'effettiva riduzione delle imposte correnti o la rilevazione di imposte differite attive per perdite fiscali.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nell'esercizio di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*; Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la **disclosure** sulle **accounting policy** in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di **accounting policy**. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”**. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. [Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento. (In alternativa) Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (**“Rate Regulation Activities”**) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

3 Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2021	19.644.217
variazione	2.806.896

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 2.807 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2021	46.703.312	4.077.064	10.727.375	242.742	61.750.493
Fondo Amm.to al 31.12.2021	(38.452.224)	(3.417.448)	-	(236.604)	(42.106.276)
Valore Netto contabile 31.12.2021	8.251.088	659.616	10.727.375	6.138	19.644.217
Investimenti 2022	6.627.169	175.700	6.396.413	6.865	13.206.147
Riclassifiche 2022	8.001.777	63.672	(8.065.449)		-
Riclassifiche Fondo 2022					-
Decrementi Cespiti 2022			(65.734)		(65.734)
Ammortamenti 2022	(9.972.802)	(355.308)		(5.407)	(10.333.517)
Costo Storico al 31.12.2022	61.332.258	4.316.436	8.992.605	249.607	74.890.906
Fondo Amm.to al 31.12.2022	(48.425.026)	(3.772.756)	-	(242.011)	(52.439.793)
Valore Netto contabile 31.12.2022	12.907.232	543.680	8.992.605	7.596	22.451.113

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai diritti dei film acquisiti e facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono (i) per Euro 6.262 migliaia a Minimi Garantiti già pagati ai licenzianti e costi di edizione per film che verranno distribuiti nel corso degli esercizi successivi e (ii) per Euro 2.731 migliaia, a investimenti in corso per la produzione di nuove opere.

I decrementi di immobilizzazioni in corso si riferiscono a investimenti riclassificati alla voce Library, in quanto idonei alla produzione di ricavi e, in parte minima a conto economico.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati e a spese di sviluppo.

4 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2022	42.789
al 31.12.2021	30.174
variazione	12.615

La voce ha subito un incremento non significativo nell'esercizio ed è costituita da ordinaria dotazione degli uffici di Roma e Milano.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2021	29.873	175.072	204.945
Fondo Amm.to al 31.12.2021	(27.572)	(147.199)	(174.771)
Valore Netto contabile 31.12.2021	2.301	27.873	30.174
Investimenti 2022	-	26.541	26.541
Decremento fondo Amm.to 2022	-	345	345
Decrementi Cespiti 2022	-	(691)	(691)

Ammortamenti 2022	(713)	(12.868)	(13.581)
Costo Storico al 31.12.2022	29.873	200.922	230.795
Fondo Amm.to al 31.12.2022	(28.285)	(159.722)	(188.007)
Valore Netto contabile 31.12.2022	1.588	41.200	42.788

5 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2022	536.762
al 31.12.2021	750.277
variazione	(213.515)

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2021	846.454	449.625	1.296.079
Fondo Amm.to al 31.12.2021	(361.534)	(184.268)	(545.802)
Valore Netto contabile 31.12.2020	484.920	265.357	750.277
Decrementi Cespiti 2022	(34.984)	(115.585)	(150.570)
Decrementi Fondi Amm.ento 2022	34.984	115.585	150.569
Ammortamenti 2022	(114.988)	(98.527)	(213.515)
Costo Storico al 31.12.2022	811.470	334.040	1.145.510
Fondo Amm.to al 31.12.2022	(441.539)	(167.209)	(608.747)
Valore Netto contabile 31.12.2022	369.931	166.830	536.762

La voce si riferisce alla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, e dei contratti di noleggio e leasing delle auto aziendali.

Le attività per diritto d'uso sono state rilevate separatamente e nel corso del 2022 e hanno determinato un decremento pari a 213 migliaia di Euro circa.

I principali movimenti intervenuti nel corso dell'anno sono rappresentati, dagli ammortamenti pari a 213 migliaia di Euro.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

6 Attività non correnti: Finanziarie

Attività finanziarie non correnti

al 31.12.2022	1.155.212
al 31.12.2021	361.689
variazione	793.523

Attività finanziarie non correnti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in società controllate	1.155.212	110.000	1.045.212
Quota non corrente di finanziamenti a società controllate	-	251.689	(251.689)
Totale	1.155.212	361.689	793.523

La voce partecipazioni in società controllate si incrementa di Euro 1.045 migliaia rispetto all'esercizio precedente a causa dei conferimenti in conto copertura perdite effettuati durante l'esercizio dalla Società a favore della controllata Notorious Cinemas. Tali conferimenti sono avvenuti attraverso la rinuncia dei finanziamenti in essere alla data dei sopra citati

conferimenti (di cui Euro 251 migliaia iscritti tra le attività finanziarie non correnti ed Euro 794 migliaia iscritti tra le attività finanziarie correnti), senza quindi trasferimento di disponibilità liquide.

Tali perdite non sono rappresentative di perdita durevole di valore.

La voce Finanziamenti a società controllate subisce un decremento di Euro 252 migliaia dovuto alla sopra citata rinuncia al credito e al conferimento in conto copertura perdite.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione sociale	Sede legale	% di partecipazione	Capitale sociale	utile (perdita esercizio)	patrimonio netto	valore in bilancio
Notorious Cinemas S.r.l.	Italia	100%	100.000	(732.794)	158.669	1.145.212
Notorious Cinemas Spain SL	Spagna	100%	10.000	81.506	(100.460)	10.000

Si sottolinea al proposito che il differenziale esistente tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il patrimonio netto pro-quota di spettanza della Società è imputabile, con riferimento alla Notorious Cinemas S.r.l., all'effetto particolarmente negativo della pandemia da Covid-19, solo parzialmente ristorati dai provvedimenti risarcitori adottati dalle Autorità competenti e, con riferimento alla Notorious Pictures Spain SL, alla fase di start-up della Società medesima, operativa a partire da ottobre 2021 e pertanto al primo esercizio completo di operatività. Come riportato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo resta fermamente impegnato nella volontà di sviluppo del business legato alla gestione delle sale cinematografiche, e della strategia di internazionalizzazione del Gruppo nello sfruttamento della propria library.

In tale contesto, la Società intende confermare l'impegno ad assicurare la continuità aziendale della partecipata. Ai sensi della Legge di Bilancio 2021 che ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità"), convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40, e le ss. Modificazioni che hanno riguardato il termine entro il quale le perdite rilevate nel 2020, nel 2021 e 2022 ed aventi caratteristiche certamente non strutturali, devono risultare diminuite a meno di un terzo del capitale sociale della controllata italiana, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Una norma analoga implica una uguale scansione temporale per la controllata spagnola.

7 Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2022	2.279.834
al 31.12.2021	3.332.427
variazione	(1.052.593)

Crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/IVA	985.224	626.064	359.160
Erario c/Aconto IRES corrente	85.952	-	85.952
Erario c/Aconto Irap corrente	130.385	20.540	109.845
Crediti imposta da leggi speciali	755.487	2.379.876	(1.624.389)
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	321.985	305.028	16.957
Erario c/ crediti e ritenute	802	920	(118)
Totali	2.279.834	3.332.427	(1.052.593)

Il credito IVA presente in chiusura dell'esercizio e aumentato durante l'esercizio di circa 359 mila, verrà riassorbito via via che i crediti verranno incassati e fatturati.

I crediti per imposte da leggi speciali, pari ad Euro 755 migliaia, si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sui tax credit inerenti alla produzione e distribuzione delle opere cinematografiche, maturati in quanto deliberati dalle autorità governative, ma non ancora incassati od utilizzati in compensazione dal Gruppo al 31 dicembre 2022.

Si segnala che la Società ha maturato il diritto alla percezione di ulteriori contributi, sotto forma di crediti d'imposta, per svariati milioni, che in ossequio ai criteri di valutazione illustrati nella prima parte di queste note verranno riconosciuti nel corso del 2023.

Attività non correnti: Imposte anticipate

al 31.12.2022	360.731
al 31.12.2021	107.967
variazione	252.764

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è ascrivibile a IRES su differenze temporanee (ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio) e a compensi amministratori del quarto trimestre 2022, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2023 e accantonamenti per rischi su crediti

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

Natura	31.12.2021	utilizzi	rilevazioni	31.12.2022
Rischi su crediti	15.100	15.100	0	0
Ammortamenti	80.253	80.253	344.246	344.246
Compensi amministratori	12.614	12.614	16.484	16.484
Differenze temporanee ROU	0	0	0	0
	107.967	107.967	360.730	360.730

Passività non correnti: Imposte differite

al 31.12.2022	292.747
al 31.12.2021	719.854
variazione	(427.107)

Dal periodo di imposta 2018, la Società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP appostati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 427 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte

al 31.12.2022	1.958.542
al 31.12.2021	632.839
variazione	1.325.703

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/IVA	-	-	-
Erario c/ritenute su redditi di terzi	126.615	117.126	9.488
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	207.875	290.558	(82.683)
Erario c/Irap corrente	443.897	86.775	357.122
Erario c/ IRES corrente	1.180.156	138.380	1.041.776
Totali	1.958.542	632.839	1.325.703

L'incremento è ascrivibile alla ripresa dell'attività e alla circostanza che, a differenza dello scorso esercizio, non hanno concorso alla formazione dell'utile ricavi esenti di significativo importo.

8 Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti

Attività correnti: Rimanenze

al 31.12.2022	4.335.535
al 31.12.2021	101.825
variazione	4.233.710

La voce si riferisce in misura preponderante (Euro 4.234 migliaia) alla valorizzazione al costo della produzione del film l'Estate più Calda, film in produzione per conto di terzi che, al 31 dicembre 2022, risultava non ancora finalizzato.

La voce è inoltre rappresentativa quanto a Euro 101 migliaia dei prodotti Home Video (blu-ray disc e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

9 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

al 31.12.2022	21.820.738
al 31.12.2021	15.860.857
variazione	5.959.880

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti v/Clienti	21.977.078	16.147.692	5.829.386
Crediti v/ controllate	69.963	4.048	65.915
Fondo rischi su crediti	(226.304)	(290.883)	64.579
Totale crediti commerciali	21.820.738	15.860.857	5.959.880

L'incremento è proporzionale all'aumento dei ricavi.

Ai sensi dell'IFRS 9, La società valuta il fondo svalutazione crediti ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (pari ad Euro 226 migliaia). Il Management ritiene che tali perdite attese sussistano quasi esclusivamente nei confronti di clienti con cui la Società opera saltuariamente, per importi unitari di modesto valore. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Valore del fondo al 31.12.2021	290.883
Utilizzi dell'esercizio	(94.459)
Accantonamenti dell'esercizio	29.880
Valore del fondo al 31.12.2022	226.304

10 Altre attività correnti

Altre attività correnti

al 31.12.2022	429.910
al 31.12.2021	668.820
variazione	(238.910)

L'analisi è rappresentata dalla tabella che segue

Altre attività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti attivi P&A	60.128		60.128
Risconti attivi diversi	33.051	45.455	(12.403)
Anticipi a fornitori	81.155	96.414	(15.260)
Enti pubblici per contributi	234.079	255.020	(20.941)
Enti di previdenza e assistenza	8.089	50.846	(42.757)
Risarcimenti assicurativi	-	212.285	(212.285)
Anticipazioni controllate	1.500	-	1.500

Altri crediti	11.908	8.800	3.108
Totali	429.910	668.820	(238.910)

I risconti attivi sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti nell'esercizio in relazione a film che avranno la loro manifestazione economica nel corso dell'esercizio successivo. Nell'esercizio 2021 questa fattispecie non si è presentata.

I crediti per Contributi pubblici si riferiscono in massima parte al saldo di quanto deliberato dalla Regione Lazio, progetto Lazio Innova per la produzioni "Isolation" e da contributi comunitari.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza dipendono dalla circostanza che la Società ha anticipato durante l'esercizio 2021 i trattamenti di integrazione salariale (CIGO) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2022, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

11 Attività finanziarie correnti

Attività Finanziarie correnti

al 31.12.2022	900.000
al 31.12.2021	1.593.523
variazione	(693.523)

Le attività finanziarie correnti ammontano ad Euro 900 migliaia. Nel corso dell'esercizio la Società ha erogato, nei confronti delle società controllate, (i) Euro 400 migliaia alla Notorious Cinemas e (ii) Euro 250 migliaia alla Notorious Pictures Spain. I decrementi dell'esercizio si riferiscono: (i) al rimborso di una quota parte del finanziamento in essere al 31 dicembre 2021 da parte di Notorious Cinemas per Euro 550 migliaia e (ii) alla rinuncia alla residua parte di credito corrente del finanziamento in essere per Euro 794 migliaia, portato ad incremento del valore della partecipazione nella società controllata.

12 Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide

al 31.12.2022	11.953.555
al 31.12.2021	7.814.746
variazione	4.138.809

Tale voce è costituita da saldi positivi in CC bancari. La cassa contante è rappresentata da ammontari poco significativi. La società non ha restrizioni e/o vincoli all'utilizzo di tali importi.

Passività finanziarie non correnti

al 31.12.2022	11.840.984
al 31.12.2021	7.255.113
variazione	4.585.870

Passività finanziarie correnti

al 31.12.2022	9.353.375
al 31.12.2021	4.925.082
variazione	4.428.292

La società nel corso del 2022, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto:

- Finanziamento chirografario di € 3.000.000 durata 24 mesi, scadente il 30.09.2024 di cui preammortamento di 6 mesi, destinato al finanziamento della produzione di 2 di 4 film in produzione. Tasso variabile Euribor 3 mesi con floor pari a zero + spread 1,15%.
- Linea di Fido Promiscuo di € 3.750.000 – Anticipo Contratti / Anticipo Fatture - dedicata allo smobilizzo del contratto biennale di SKY di € 7.550.000 al netto di IVA con canalizzazione obbligatoria degli incassi su BANCO BPM SPA. Tasso anticipo contratto 0.9% e tasso anticipo fatture 0,6% per i primi 6 mesi. Scade a luglio 2023 ed è rinnovabile. La linea è stata utilizzata nell'esercizio limitatamente ad Euro 1.000.000.
- Finanziamento Unicredit per un importo di Euro 10 milioni scadente il 31.03.2025 destinato al finanziamento di nuove produzioni e commisurato al prefinanziamento dei contratti Amazon Digital UK Limited del 5.5.22, 21.6.22 e 15.7.22, e con rimborso con rate trimestrali di Euro 1.250.000 a partire dal 30.6.2023, tasso variabile 1,95% spread su euribor (attualmente 3,7% totale). In relazione a tale contratto di finanziamento la Società si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari (covenant), da calcolarsi in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio di Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre di ogni esercizio: (i) rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio netto inferiore a 1,2x e (ii) rapporto Posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore a 2,5x. Il rispetto di tali parametri ha decorrenza a partire dal 31.12.2022. Si segnala infine che i suddetti parametri si riferiscono alla sola Capogruppo e che al 31 dicembre 2022 sono soddisfatti.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre estinto il finanziamento con importo originario pari ad Euro 6.000.000. contratto a febbraio 2019 con Banco BPM e destinato a finanziare la produzione dei film *Love Wedding Repeat* e *The Shift*.

Passività finanziarie non correnti ROU

al 31.12.2022	406.635
al 31.12.2021	568.624
variazione	(161.989)

Passività finanziarie correnti - ROU

al 31.12.2022	161.991
al 31.12.2021	187.803
variazione	(25.812)

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio, di leasing o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dall'iscrizione del valore attuale dei canoni derivanti da contratti di locazione degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio delle auto che rappresentano la flotta aziendale.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Nella tabella che segue la voce viene illustrata in uno con le altre componenti della Posizione Finanziaria Netta.

Indebitamento finanziario netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	11.953.555	7.814.746	4.138.809	53%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n.a.
D. Liquidità (A + B + C + D)	11.953.555	7.814.746	4.138.809	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	161.991	187.803	(25.812)	(14%)
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	9.353.375	4.925.082	4.428.293	90%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9.515.366	5.112.885	4.402.481	86%
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	(2.438.189)	(2.701.861)	263.672	(10%)
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	12.247.619	7.823.737	4.423.882	57%

J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	12.247.619	7.823.737	4.423.882	57%
Totale Indebitamento finanziario netto (H + L) ESMA	9.809.430	5.121.876	4.687.554	92%
Attività finanziarie correnti	(900.000)	(1.593.523)	693.523	(44%)
Attività finanziarie non correnti	0	(251.689)	251.689	(100%)
Indebitamento finanziario netto al lordo delle attività finanziarie correnti e non correnti	8.909.430	3.276.664	5.632.766	172%

Passività finanziarie per diritti d'uso al 31.12.22	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Immobili in locazione	288.976	116.934	405.910
Autovetture	117.659	45.057	162.716
Totale	406.635	161.991	568.626

13 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi

al 31.12.2022	589.126
al 31.12.2021	481.383
variazione	107.743

L'analisi della voce, complessivamente aumentata di Euro 108 migliaia, è rappresentata nella tabella seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/2021	accant.menti	utilizzi	31/12/2022	Variazione nette
Fondo TFR	481.383	161.081	(54.338)	588.126	106.743
Totali	481.383	161.081	(54.338)	588.126	106.743

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrando nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale, in quanto i potenziali impatti sono stati ritenuti poco significativi.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio.

14 Debiti commerciali

Debiti commerciali

al 31.12.2022	3.579.091
al 31.12.2021	5.702.753
variazione	(2.123.662)

Debiti commerciali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	2.942.292	5.349.278	(2.406.986)
Debiti vs/Fornitori Estero	636.799	353.475	283.324
Totale debiti vs fornitori	3.579.091	5.702.753	(2.123.662)

Si registra un decremento di Euro 2.124 migliaia legato alle diverse dinamiche di pagamenti.

I debiti verso fornitori esteri sono contratti verso fornitori europei (89%) e statunitensi (11%).

15 Altre passività correnti

Altre passività correnti

al 31.12.2022	5.604.610
al 31.12.2021	517.279
variazione	5.087.331

Altre passività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	163.749	214.880	(51.130)
Anticipi da clienti	4.549.814	10.161	4.539.652
Debiti diversi vs Dipendenti	234.479	210.346	24.133
Debiti v/controllate per contratto di consolidato fiscale	421.872	-	421.872
Altri debiti	148.267	81.892	66.375
Risconti Passivi	86.429	-	86.429
Totale altre passività correnti	5.604.610	517.279	5.087.331

I debiti verso istituti previdenziali sono stati pagati all'inizio dell'esercizio corrente alle rispettive scadenze di Legge.

Gli anticipi da clienti si riferiscono, in massima parte, a quanto anticipato dal produttore del film *"l'Estate più Calda"* per la produzione ed è sostanzialmente correlata alla voce dell'attivo "Rimanenze di produzioni in corso"

I debiti verso dipendenti si riferiscono a debiti per gli stipendi di dicembre 2022, corrisposti a gennaio 2022, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2022, a seguito della stipula del contratto di consolidato fiscale con decorrenza a partire dall'esercizio 2022, la società presenta un debito pari alla perdita fiscale dell'esercizio trasferita dalla Notorious Cinemas S.r.l.

16 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2022	32.479.078
al 31.12.2021	29.275.792
variazione	3.203.286

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	-
Riserva legale	112.457	112.457	-
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	-
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	-
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	-
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(858.899)	-
Utile portato a nuovo	9.528.155	8.970.909	557.246
Perdita 2020 portate a nuovo	-	(1.755.783)	1.755.783
Utile (perdita) dell'esercizio	5.003.406	4.113.149	890.257
Totale	32.479.078	29.275.792	3.203.286

La variazione del patrimonio netto, pari ad Euro 3.203 migliaia, è dovuta esclusivamente alla rilevazione dell'utile di esercizio per Euro 5.003 migliaia, compensato parzialmente dalla distribuzione di dividendi deliberata il 29 aprile 2022 pari ad Euro 1.800 migliaia.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS al 1° gennaio 2017, data di transizione.

Il capitale sociale pari ad Euro 562 migliaia è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni tre esercizi precedenti	
					copertura perdite	altro
Capitale sociale	562.287	B	-	-		
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000					
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
Riserve di utili						
Riserva legale	112.457	A,B	112.457			
Utile (perdite) portate a nuovo	9.528.155	A,B,C	9.528.155	9.528.155		
Totale	28.334.571		27.672.284	27.559.827	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Note

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate

17 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono quelli compresi tra i periodi d'imposta 2017 e 2022, sia per quanto concerne le imposte dirette che l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Il Gruppo non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, la società ha beneficiato di contributi complessivamente pari a 2.956 migliaia, come da analisi riportata nella tabella concernente l'informativa specifica.

18 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano ulteriori significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31 dicembre 2022.

19 Impegni

Gli impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 18.201 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2022.

220 Ricavi

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente

Ricavi	2022	%	2021	%	var	var%
Ricavi da distribuzione	11.135.266	37,8%	14.256.595	62,2%	(3.121.329)	-21,9%
Ricavi da produzione	18.307.066	62,2%	8.675.709	37,8%	9.631.357	111,0%
Totale Ricavi	29.442.332	100,0%	22.932.304	100,0%	6.510.028	28,4%

I Ricavi da produzione di film includono l'importo di Euro 4.234 migliaia esposto del prospetto contabile fra le variazioni di lavorazioni in corso per produzioni e riferito allo stato da avanzamento (il film è quasi finito) dell'opera "l'Estate Più Calda).

I ricavi da distribuzione sono prevalentemente ripartiti su tutto il territorio nazionale. I ricavi da produzione sono riferiti a tutto il mondo.

I ricavi del 2022 si attestano a Euro 29.442 migliaia (Euro 22.932 migliaia nel 2021) ed evidenziano un incremento del 28% anno su anno, ascrivibile alla ripresa dell'attività di produzione da parte della Società che ha realizzato maggiori ricavi per Euro 9.631 migliaia, che compensa i minori ricavi realizzati dalla distribuzione di titoli cinematografici prodotti da terzi per Euro 3.121 migliaia.

L'analisi dei ricavi vari, prevalentemente costituiti da contributi pubblici ed inclusi nei totali precedenti è la seguente:

Ricavi	2022	2021	var	var%
Tax credit produzione		2.066.484	(2.066.484)	-100%
Tax credit distribuzione	(130.785)	1.700.328	(1.831.113)	n.a.
Contributi media EU	271.979	286.386	(14.407)	-5%
Contributi regionali		93.937	(93.937)	-100%
Contributi covid ristori		1.182.658	(1.182.658)	-100%
Totale contributi pubblici	141.194	5.329.793	(5.188.599)	-97%
Sopravvenienze attive		72.799	(72.799)	-100%
Indennizzi assicurativi		212.285	(212.285)	-100%
Altri ricavi	349.040	272.761	76.279	28%
Totale Altri Ricavi e proventi	490.234	5.887.638	(5.397.404)	-92%

I ricavi maturati nel 2022 per contributi sotto forma di crediti d'imposta, in ossequio ai criteri esposti nella parate iniziale di queste note, verranno riconosciuti nel 2023.

21 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi operativi	2022	% su costi totali	2021	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	112.053		103.411			
Costi di acquisto materiali per produzioni	102.191		192.922			
Costo di produzione e confezionamento HV	40.237		73.309			
Costi per Mat.I, sussidiarie, di consumo e merci	254.481	3,0%	369.643	4,1%	(115.162)	-31,2%
Costi produzione	3.152.652		2.987.925			
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	465.242		269.587			
Consulenze e Collaborazioni	794.168		1.476.098			
Costi per servizi diversi	201.957		60.473			
Costi di Library di terzi, provvigioni e royalties	232.253		296.816			
Costi per P&A e pubblicità	2.551.720		2.668.496			
Costi per servizi	7.397.991	88,3%	7.759.395	86,8%	(361.403)	-4,7%
Noleggi vari per produzioni	657.947		583.924			
Costi diversi per godimento beni di terzi	70.094		230.693			
Costi godimento beni di terzi	728.041	8,7%	814.617	9,1%	(86.576)	-10,6%
Totale	8.380.513		8.943.654		-563.141	-6,3%

Nonostante la ripresa dell'attività e l'incremento dei ricavi, i costi operativi non sono complessivamente aumentati.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto

il territorio nazionale

22 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2022	2021	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	2.738.785	2.840.452	(101.667)	-3,58%
Oneri sociali	927.974	1.000.270	(72.296)	-7,23%
Trattamento di fine rapporto	161.081	139.386	21.695	15,56%
Altri costi	163.254	167.219	(3.965)	-2,37%
Costi personale interinale	9.926	-	9.926	n.a.
Totale	4.001.021	4.147.327	(146.306)	-3,53%

La voce "altri costi" include la quota di ammortamento pari ad Euro 58 mila circa del valore d'uso delle autovetture utilizzate dal personale.

Il costo complessivo del personale non è aumentato nonostante l'incremento dell'attività.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

Organico	31.12.2022	31.12.2021	variazione	media
Dirigenti	2	4	(2)	3
Impiegati	26	24	2	25
Interinali	1	-	1	1
Totale Organico	29	28	0	29

23 Ammortamenti e accantonamenti

L'incremento pari ad Euro 4. milioni del totale ammortamenti riflette sia l'attività operativa sia il criterio di quantificazione degli ammortamenti, descritto nella sezione sui criteri valutativi.

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film in concessione come da dettaglio seguente.

Ammortamenti e accantonamenti	2022	2021	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	9.972.802	5.283.030	4.689.772	88,8%
Ammortamento diritti di edizione	355.308	425.420	(70.112)	-16,5%
Ammortamento attività immateriali diverse	5.407	14.543	(9.136)	-62,8%
totale ammortamento attività immateriali	10.333.517	5.722.993	4.610.524	80,6%
Ammortamento macchinari e impianti	713	1.286	(573)	-44,6%
Ammortamento beni materiali diversi	12.868	17.736	(4.868)	-27,4%
totale ammortamento attività materiali diverse	13.581	19.022	(5.442)	-28,6%
Ammortamento diritto d'uso	155.474	126.183	29.291	ns
totale ammortamento attività materiali	169.055	145.205	23.849	16,4%
Totale ammortamenti e accantonamenti	10.502.571	5.868.198	4.634.373	79,0%
Accantonamento al fondo rischi su crediti	29.880	-	29.880	-
Accantonamento al fondo rischi	-	-	-	-
Totale ammortamenti e accantonamenti	10.532.451	5.868.198	4.664.253	79,5%

24 Oneri e proventi diversi

Ammontano complessivamente ad Euro 141 migliaia, essendo le componenti principali degli altri costi operativi tasse non sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché commissioni bancarie.

oneri diversi	2022	% su costi totali	2021	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	30.864	21,42%	26.462	23,55%	4.402	16,64%
Abbonamenti e contributi associativi	55.368	38,42%	44.133	39,28%	11.235	25,46%
Sopravvenienze e minusvalenze	18.965	13,16%	8.952	7,97%	10.012	111,84%
Sanzioni	4.704	3,26%	6.443	5,73%	(1.740)	-27,00%
Erogazioni liberali	6.600	4,58%	3.460	3,08%	3.140	90,75%
Oneri vari	27.617	19,16%	22.900	20,38%	4.717	20,60%
Totale	144.117	100,00%	112.350	100,00%	31.767	

25 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio 2022, pari ad Euro 113 migliaia circa si riferiscono in massima parte agli utili su cambi e in misura minore agli interessi attivi su finanziamenti Intercompany.

Gli oneri finanziari complessivamente pari ad Euro 150 mila circa hanno quali componenti principali, gli interessi passivi sui finanziamenti ottenuti, gli interessi passivi sul debito relativo ai diritti d'uso ai sensi dell'IFRS16 (Euro 11 mila circa) e perdite su cambi.

Proventi e oneri finanziari	2022	2021	variazione
utili su cambi	93.924	5.954	87.970
interessi attivi controllate	14.033	12.453	1.580
vari	5.516	3.513	2.003
totale proventi finanziari	113.474	21.920	91.554
perdita su cambi	30.481	23.274	7.207
interessi mutui	106.779	85.128	21.651
interessi ROU	12.744	12.921	(177)
vari	752	-	752
totale oneri finanziari	150.756	121.323	29.433
Totale oneri finanziari netti	(37.282)	(99.403)	62.121

26 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla ripresa di attività nel 2022.

Imposte	2022	2021	Variazione
IRES corrente	1.602.028	86.775	1.515.253
IRAP corrente	443.897	138.380	305.517
Imposte correnti	2.045.926	225.155	1.820.771
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(361.828)	(513.098)	151.270
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(65.280)	(92.571)	27.291
Imposte differite	(427.108)	(605.669)	178.561
IRES anticipata di competenza	(252.764)	28.736	(281.500)
IRAP anticipata di competenza	-	-	-
Imposte anticipate	(252.764)	28.736	(281.500)
IRES esercizi precedenti	(823)	-	(823)

IRAP esercizi precedenti	(21.688)		(21.688)
Imposte esercizi precedenti	(22.511)	-	(22.511)
Totale Imposte	1.343.543	(351.778)	1.695.321
<i>di cui IRES</i>	<i>986.613</i>	<i>(397.587)</i>	<i>1.384.200</i>
<i>di cui IRAP</i>	<i>356.929</i>	<i>45.809</i>	<i>311.120</i>

27 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. L'Assemblea degli azionisti, in data 29 aprile 2022, ha deliberato di distribuire dividendi per un importo complessivo di Euro 1.800 migliaia.

28 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0,23.

29 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2022 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 22.047 migliaia di Euro e il fondo svalutazione pari a Euro 226 migliaia.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha un indebitamento finanziario netto modesto.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è minima, in virtù della ridotta esposizione finanziaria.

30 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	2022				2021			
	Debiti	Costi	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi	Crediti	Ricavi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	27.885	380.000			18.652	366.500		
MARONGIU Laura (9)	1.544	20.960			2.830	10.000		
GIRARDI Ugo (2)	33.800	176.800			31.200	145.080		
DI GIUSEPPE Stefano (4)	4.384	61.218			3.615	55.042		
PAGNI Leonardo (4)	3.366	15.000			3.485	8.750		
ROSSI Davide (4)	2.388	15.000			1.610	8.750		
BETHLEN Stefano (9)	1.395	1.973						
MUNDULA Paolo (5)	17.847	60.527			11.613	13.693		
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440			7.150	7.150		
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440			7.422	7.422		
EXPERION S.r.l. (6)	19.585	35.000			8.822	26.274		
NETWORLD S.r.l. (6)	0	1.521.772	37.804	0	92.469	1.112.463	176.602	186.602
STRATTA Andrea (7)	5.329	108.000			5.214	83.700		
NOTORIOUS CINEMAS S.r.l. (8)	10.000	30.000	460.610	89.656	5.000	11.301	1.598.876	76.432
NOTORIOUS PICTURES SPAIN sl (8)			520.854	38.970	0	0	251.884	384
Totale Operazioni correlate	150.402	2.449.130	498.414	89.656	199.082	1.856.125	1.775.478	263.034

- (1) Presidente
 (2) Vice Presidente
 (3) Maggiore Azionista
 (4) Amministratore
 (5) Sindaco
 (6) Entità posseduta o controllata da correlata
 (7) Amministratore di controllata
 (8) Società controllata
 (9) Amministratore delegato

31 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Delibere	Incarichi	Lavoro subordinato
Presidente	-		200.000
Vicepresidente	30.000	140.000	
Amministratore Delegato	50.000		130.000
Amministratore	15.000		46.319
Amministratore	15.000		
Amministratore Indipendente	15.000		
Sindaco	14.000	41.500	
Sindaco	11.000		
Sindaco	11.000		
Totale	161.000	181.500	376.319

Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali al 31 dicembre 2022, è pari ad Euro 45 migliaia.

I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge.

32 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dalla società Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato al 31.12.2021	maturato 22 a Conto Economico	maturato 22 a Stato Patrimoniale	incassato / utilizzato	credito residuo al 31.12.22
EACEA	prefinanziamento distribuzione 2021	CREA-MEDIA-2022-FILMDIST	-	124.574		87.202	37.372
EACEA	22/2019	625969-CREA-1-2020-1-IT-MED-DISTAUTOG	114.554			57.277	57.277
EACEA - Elle driver	beautiful mind - presque	CREA - Film on the move		147.405		90.000	57.405
Regione Lazio	Isolation - aka Europe C-19 -	Contributo Lazio Innova Produzione (international)	72.694				72.694
MIBACT	Coppia dei Campioni	Contributo sugli incassi	9.331				9.331
MIBACT	Epoch	Selet. Sviluppo e pre-produzione	30.000	(50.000)		(20.000)	0
MIBACT	Fondo Emergenza Distribuzione	COVID - Contributo Ristori Distribuzione	142.996			142.996	0
MIBACT	Isolation - aka Europe C-19 -	Tax credit Produzione	121.924		32.004	153.928	0
MIBACT	DIDT	Tax credit Produzione esecutiva	154.862	(69.527)		85.335	0
MIBACT	ANNI DA CANE	Tax credit Produzione esecutiva	1.743.337	(11.258)		1.622.259	109.821
MIBACT	Honeymoon	Tax credit Produzione			2.782.578	2.240.537	542.041
MIBACT	the shift - trash - non odiare	Tax credit distribuzione rafforzato	256.127			256.127	0
MIBACT	Isolation - aka Europe C-19 -	Contributi selettivi film vari	103.626				103.626
TOTALI NOTORIOUS PICTURES SPA			2.749.451	141.194	2.814.582	4.715.661	989.566

Eventi successivi al 31 dicembre 2022

Il 7 marzo 2023 la Società ha annunciato l'ingresso, dal 1° maggio, della dott.ssa Benedetta Galbiati nel ruolo di *Head of Scripted Series Development & Production* e con l'obiettivo rafforzare le competenze manageriali e strutturare il Dipartimento Editoriale con focus specifico sulla produzione di serialità, nonché di ampliare le collaborazioni con talenti (sceneggiatori, registi, producer) esterni all'azienda.

Per il periodo successivo al 31 dicembre 2022, pur connotato da grande dinamicità in tutte le aree di business del Gruppo, non ci sono ulteriori eventi da citare in questo contesto.

Destinazione del risultato di esercizio e deliberazioni conseguenti

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2022 di Notorious Pictures S.p.A. chiude con un utile di Euro 5.003.406 ed un patrimonio di Euro 32.479.078 comprensivo di detto utile

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella presente Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 unitamente alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- di destinare il risultato di esercizio pari ad Euro 5.003.406 come segue:
 - quanto a Euro 2.516.416 da distribuire ai soci come dividendo in ragione di Euro 0,1150 per ogni azione posseduta
 - quanto a Euro 2.486.990 a riserva utili a nuovo

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti

